



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 5 – SGA EoW

Scapin srl

Via Ponte Guà, 60

Montecchio Maggiore (VI)



S.G.A.

PROTOCOLLO SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

**PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'IMPIANTO
ATTE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI DI CESSAZIONE DELLA
QUALIFICA DI RIFIUTO E LA CONFORMITA' DEI PRODOTTI (EoW) OTTENUTI**

DISCIPLINA EoW Art. 184 ter D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.
DM 127/2024

EoW Caso per caso – Sabbia da sottoservizi -Materiale Drenante - Terra

Azienda: Scapin S.r.l. Unipersonale

Indirizzo: Via Ponte Guà,60

Città: Montecchio Maggiore

Provincia: Vicenza

Indice Revisioni

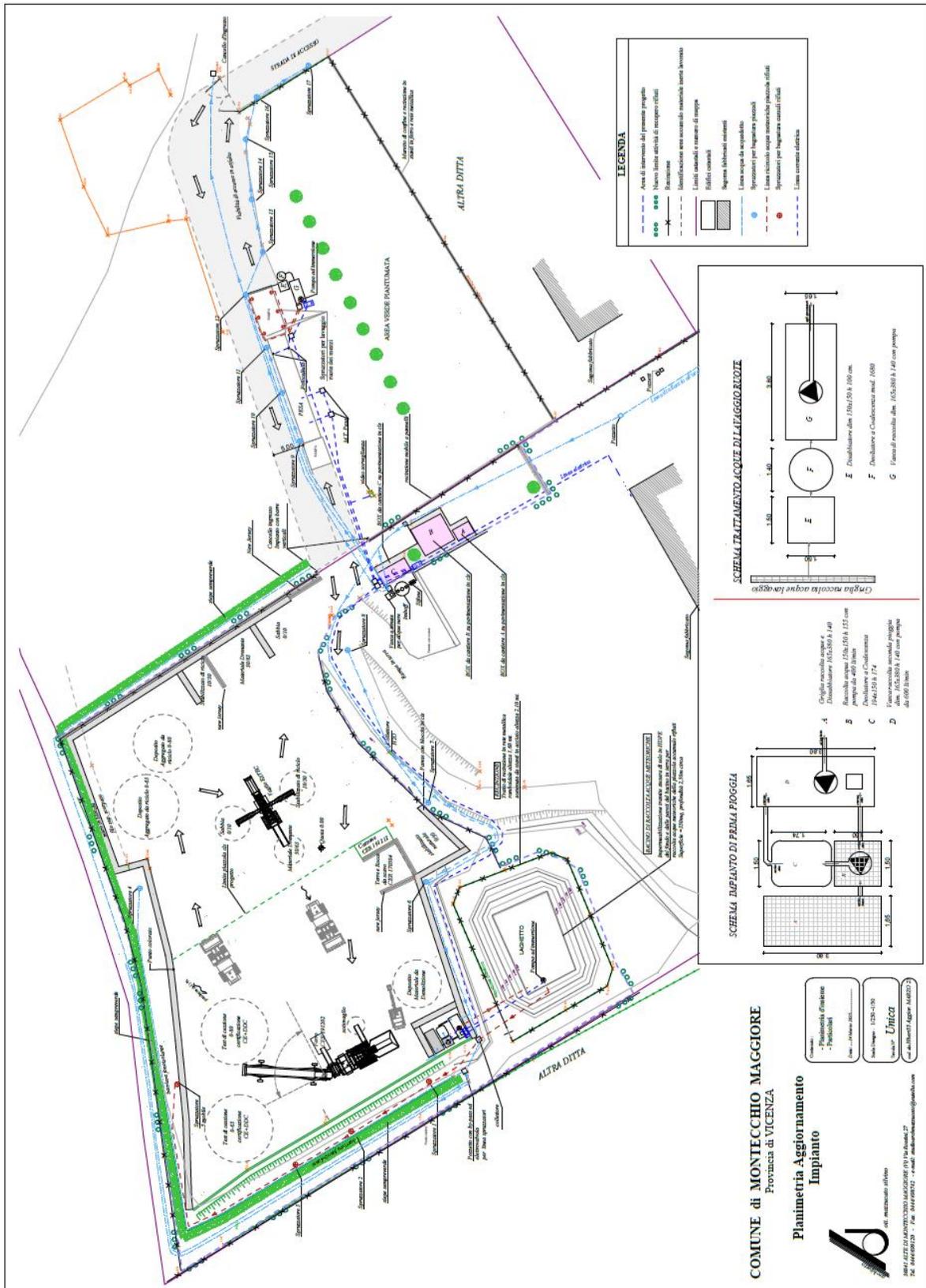
Rev. N°	Del	Descrizione variazione	Compilato (Firma)	Approvato (Firma)
00	01/09/2023	Prima Emissione		
01	08/07/2024	Seconda Edizione		
02	21/03/2025	Terza Edizione		

Sommario

1. Premessa:	4
1.1. Scopo del Protocollo e Gestione Ambientale.....	4
1.2. Descrizione dell'Azienda	4
2. Inquadramento dell'Attività di Recupero	4
3. Attività della Ditta.....	5
3.1. Tipologia di Rifiuti Trattati	6
3.2. Struttura dell'Impianto di Recupero	6
3.2.1. Operazioni di Recupero	8
3.2.2. Impiantistica Utilizzata	9
3.3. Gestione delle Acque	10
3.4. Capacità Impianti.....	10
4. PROTOCOLLO DI GESTIONE QUALITA'	11
4.1. Procedura di accettazione Rifiuti in Ingresso	11
4.1.1. Controlli Amministrativi	11
4.1.2. Ispezione visiva del Rifiuto	12
4.1.3. Controllo Quantitativo (del peso)	12
4.1.4. Controlli Qualitativi del Rifiuto in ingresso	12
4.1.5. Gestione delle non Conformità	13
4.1.6. Messa in Riserva dei Rifiuti (preselezionati).....	13
4.1.7. Controlli Qualitativi su Prodotti ottenuti dalle Lavorazioni di Recupero (EoW)...	14
4.1.8. Gestione delle "Non Conformità" materiali lavorati.....	15
4.1.9. Dichiarazione di Conformità del prodotto, conservazione dei campioni e lotti...	16
4.1.10. Limite temporale massimo di stoccaggio EoW e quantità	17
4.2. Procedure di Gestione dei Rifiuti Prodotti (in uscita).....	17
5. Flow Chart	18
5.1. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita	18
5.2. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita	19
5.3. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita	20
5.4. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita	21
5.5. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita	22
6. Formazione, Sensibilizzazione, Attuazione e Competenze	23
7. Allegati.....	25
7.1. Check List di sorveglianza Ambientale.....	25
7.2. Scheda Descrittiva Rifiuto	28
7.3. Modello di Dichiarazione di Conformità del EoW	28
7.4. Modelli di Registrazione delle Non Conformità	35
7.5. Scheda ARPAV EoW caso per caso	35

Allegati grafici

Allegato grafico 1 – Lay-out



PREMESSA:**1.1. Scopo del Protocollo e gestione ambientale**

Lo scopo del presente Manuale di Gestione Ambientale è quello di regolamentare, mediante l'adozione di un Protocollo, il Sistema di Gestione Aziendale per l'Ambiente, per il Recupero di Rifiuti Inerti e l'ottenimento di "Aggregato di Recupero" ai sensi del D.M. n 127/2024 e delle "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'Art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs.152/2006" (di seguito indicate come Linee Guida del SNPA) che saranno adottati e messi in atto da dalla Ditta Scapin S.r.l. Unipersonale.

1.2. Descrizione dell'Azienda

La Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale è stata costituita il 06 aprile 2004; con sede Legale, Amministrativa ed Operativa in Via Ponte Guà, 60 presso il Comune di Montecchio Maggiore.

Essa opera nel campo delle Demolizioni di Fabbricati Civili ed Industriali, presso terzi e del Recupero/ Trattamento dei Rifiuti Inerti non pericolosi nell'Impianto di proprietà della stessa; svolge anche l'Attività di Recupero con Trattamento di Inerti da demolizione, ossia di messa in riserva R13 e selezione, triturazione e vagliatura R5.

Inoltre, la Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale offre numerosi servizi inerenti ad Opere di Movimento Terra (scavi e sbancamenti), l'Edilizia Stradale (acquedotti, fognatura, asfaltatura, lottizzazioni complete), Servizio di containers in conto proprio ed il trasporto di materiali edili.

I materiali lavorati sono conferiti dalla Ditta stessa o ad opera Aziende terze, in rispetto di quanto previsto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n 152 denominato "Testo Unico Ambientale" e del D.M. n 127/2024.

2. INQUADRAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO

La Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale opera dal 06 aprile 2004 nel settore del Recupero di Inerti con procedura semplificata (Art.214, 215, 216 del D.Lgs152/2006 parte Quarta Titolo I Capo V) e prossimamente in regime ordinario, ha Sede Legale ed Operativa nel Comune di Montecchio Maggiore (VI), Via Ponte Guà, 60. Essa effettua il Recupero di Rifiuti classificati speciali non pericolosi, in particolare Inerti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 156/06 e ss.mm. ii, autorizzata dal Provvedimento N° 180 con n° Registro 112/Acqua Suolo Rifiuti/15.

L'attività è stata prorogata sino al 19/11/2024 con Determina n°1552 del 31/10/2023, in contemporanea la Ditta Scapin S.r.l. Unipersonale, ha presentato domanda di Autorizzazione in Regime Ordinario ai sensi dell'Art. 208 del D.L.gs. 152/06 e ss.mm.ii.

Le operazioni di Recupero autorizzate nel sito sono: la Messa in Riserva funzionale al Recupero (R13), l'Attività di raggruppamento con selezione-cernita (R12) e il Recupero (R5), per un

SCAPIN S.r.l.

quantitativo massimo di Rifiuti in stoccaggio di **640 tonnellate** e per una capacità massima di trattamento Rifiuti (intesa come produzione di EoW) pari a **14.990,00 ton/anno**. Gli EoW ottenuti saranno impiegati come "Aggregato Recuperato" per l'Industria delle Costruzioni e "Terre".

3. ATTIVITÀ DELLA DITTA

La Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale recupera Inerti tramite le fasi di Vagliatura, Frantumazione, Deferrizzazione, mediante l'impiego di un'Impianto Mobile di Frantumazione Primaria, Marca REV Modello GCS 90 con capacità impiantistica di 50-80 ton/h, in seguito denominato **Impianto A** e da un Impianto Mobile di Vagliatura Marca EXTEC Modello E-6 con capacità impiantistica di 80-200 ton/h inseguito denominato **Impianto B**.

L'area dell'Impianto ha un'estensione di 5.500 m² ed è sita in via Ponte Guà, 60 nel Comune di Montecchio Maggiore (VI).

SCAPIN S.r.l. Unipersonale è Autorizzata con Procedura Semplificata e, prossimamente in Regime Ordinario, a Recuperare Rifiuti Inerti tramite operazioni di Vagliatura, Frantumazione, Deferrizzazione e Selezione, oltre a ricevere Terre e Rocce da scavo per sottoporle ad operazioni di Recupero, mediante Vagliatura.

L'attività è svolta in un'area che ospita ora, all'ingresso, una pesa di proprietà, un piazzale con uffici, una "Piattaforma Rifiuti" pavimentata in CLS dotata di sistema di raccolta acque e di due Impianti Mobili: uno di Frantumazione (**Impianto A**) un altro di Vagliatura (**Impianto B**) oltre alle aree di stoccaggio del materiale che ha "Cessato la qualifica di Rifiuto".

È prevista la Messa in Riserva (R13), l'Attività di Raggruppamento con Selezione-Cernita (R12) e il trattamento (R5), sia di Inerti di Recupero, provenienti da opere di Demolizione & Costruzione, sia di Terre e Rocce da Scavo; pertanto, l'area per la Messa in Riserva dei Rifiuti in ingresso, è suddivisa in due parti da una paratia mobile in calcestruzzo tipo new jersey o simili. Tale paratia mobile servirà a delimitare l'area per lo stoccaggio di Rifiuti costituiti da Terre e Rocce da scavo (posta sul lato sud della pavimentazione) da quella per lo stoccaggio dei Rifiuti Inerti, provenienti da opere di Demolizione & Costruzione (lato ovest della pavimentazione).

Tutti i piazzali adibiti ad "Aree di Manovra" sono in materiale inerte stabilizzato, tranne la "Piattaforma Rifiuti" che è pavimentata in CLS, dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e non (vedi punto 0 del presente SGA).

Gli Aggregati di Recupero ottenuti saranno impiegati nell'Industria delle Costruzioni, Florovivaistica, Ricomposizione Ambientale o altri usi, come indicato nell'apposita sezione, nei modi consentiti dall'attuale Legislazione in vigore per tali impieghi.

Il sito risulta recintato lungo tutto il perimetro Autorizzato per lo svolgimento della propria Attività.

3.1. Tipologia di Rifiuti Trattati

I materiali idonei alla produzione degli Inerti EoW possono essere costituiti da gran parte dei Rifiuti Inerti indicati al paragrafo 7.1, 7.2 e 7.31-bis del DM 05/02/1998 come modificato dal Dm 186/06 ed in parte dal DM 13/03/2003, ed in particolare i seguenti codici EER:

- 01.04.08 - scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*
- 01.04.10 - polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07*
- 01.04.13 - rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*
- 10.13.11 - rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10
- 17.01.01 – cemento
- 17.01.02 – mattoni
- 17.01.03 - mattonelle e ceramiche
- 17.01.07 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*
- 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica
- 17.09.04 - rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*

Si precisa che per i rifiuti identificati con codice EER 17.05.04 si procederà al recupero solo se di provenienza diversa da siti contaminati oggetto di bonifica (come previsto dal DM 127/2024).

3.2. Struttura dell'Impianto di Recupero

La struttura è attualmente costituita da due Impianti Mobili, come già sopra descritto: uno di Frantumazione e Selezione Inerti (**Impianto A**), utilizzato per la Frantumazione, Deferrizzazione e pulizia, mediante il pre-vaglio, dei detriti da demolizione, e da uno di Vagliatura (**Impianto B**) per la produzione dei seguenti prodotti: **0-10 mm "Sabbia da Sottoservizi"**, **"Stabilizzato da Riciclo" 10-30 mm**, **"Materiale Drenante" 30-63 mm**, ottenuti dalla selezione per Vagliatura del prodotto Riciclato 0/63 mm proveniente dall'Impianto **denominato A**; l'**Impianto B** tratta quindi esclusivamente "Aggregato Recuperato", materiale che ha già cioè cessato la qualifica di rifiuto, per operare una successiva "affinazione" a mezzo sola vagliatura.

L'impianto di Frantumazione e Selezione Inerti (**Impianto A**) è utilizzato anche per la lavorazione del codice EER 170504 "Terre e Rocce da Scavo", per la produzione di "Terra", a mezzo pre-vaglio (vedi ad esempio, inerbimento aree verdi o impieghi simili).

SCAPIN S.r.l.

L'attività di Recupero consiste nella produzione di Aggregato Riciclato da utilizzare a seconda dei casi come: sottofondi stradali, materiale di riempimento, fondazioni ed in generale come alternativa alla materia prima inerte, oltre alle Ricomposizioni Ambientali o usi Florovivaistici delle Terre.

I Rifiuti in ingresso vengono messi in riserva in Area dedicata.

- La fase di recupero R5 consiste in una prima fase di separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (principalmente carta, plastica, legno), che vengono raccolte in un cassone con coperchio con codice ERR Rifiuti misti (EER 191212, posizionato sul lato sud in prossimità dell'Area stoccaggio del Rifiuto EER 170504 sulla piazzola pavimentata in CLS);
- Segue la Frantumazione e Selezione; l'Impianto è dotato pre-vaglio e di deferrizzatore per la separazione dei materiali ferrosi raccolti in cassone dedicato (EER 191202).

Il processo fornisce materiale EoW, selezionato in più pezzature: principalmente 0-63 mm denominato "Riciclato"; su richiesta in caso di forniture specifiche, commissionate da Clienti primari, potrà essere prodotto in pezzatura 0-80 mm e, solo in caso di necessità, anche una frazione denominata sotto-vaglio (normalmente Terra 0-10 mm) derivante dalla pulizia degli Inerti di Recupero o a dalla lavorazione del Rifiuto EER 170504, mediante operazione di pre-vagliatura; prima dell'ingresso del sopra-vaglio in camera di Frantumazione.

Il sotto-vaglio ottenuto (normalmente Terra 0-10 mm) è depositato in cumulo in all'uscita del nastro, sulla piazzola in CLS dotata di raccolta acque, in attesa di Verifica, del rispetto del prodotto ottenuto come previsto dal D.M. 127/2024 e delle caratteristiche previste dagli Aggregati di Recupero dalle schede semplificate di **ARPAV "caso per caso"** (paragrafo 7.5).

In seguito all'esito positivo delle **analisi ai sensi del DM 127/2024** l'aggregato Recuperato denominato "Riciclato" 0-63 mm o 0- 80 mm può essere ricollocato sul Mercato o Selezionato, a mezzo sola vagliatura, in altre granulometrie.

La pezzatura prodotta per la maggiore ossia la 0-63 mm denominata "Riciclato", se necessario, a seguito di specifiche esigenze operative o di Mercato, potrà essere sottoposta a Vagliatura con sola selezione granulometrica, presso **l'Impianto B**, per ottenere EoW conforme al D.M. 127/2024 marcati CE o rispondenti alle caratteristiche previste dagli Aggregati di Recupero dalle schede semplificate di **ARPAV "caso per caso"**.

Per migliorare la qualità delle EoW in uscita, alcuni lotti di materiale Riciclato 0-63 mm potranno essere miscelati con materiale inerte ottenuto dalla frantumazione delle pietre provenienti dalla vagliatura dalle Terre e Rocce da scavo conferite con qualifica di sottoprodotto, che verranno trattate nel medesimo Impianto di Frantumazione.

Il materiale risultante sarà stoccato in cumulo dedicato, sul lato nord-est dell'Area Autorizzata.

SCAPIN S.r.l.

Si puntualizza che i Rifiuti entranti sono stoccati per tipologia, come autorizzato, nell'apposita Area pavimentata, dotata di raccolta delle acque meteoriche. Essendo prevista la Messa in Riserva e Trattamento (R13-R5) sia di Rifiuti Inerti che di Terre e Rocce da scavo, l'Area per la messa in Riserva dei Rifiuti in ingresso sarà suddivisa in due parti da una paratia mobile in calcestruzzo tipo new Jersey o simili. Tale paratia servirà a delimitare l'Area per lo stoccaggio di Rifiuti costituiti da Terre e Rocce da scavo da quella per lo stoccaggio dei Rifiuti Inerti.

Si include in Allegato grafico 1 il layout dell'impianto.

3.2.1. Operazioni di Recupero

Il Ciclo di Recupero dei Rifiuti può essere così schematizzato:

- Procedura di Ricezione materiale, svolta all'ingresso dell'Impianto di Trattamento
- Conferimento, **se accettato**, dei materiali di demolizione/scavo/scarto, a mezzo camion, presso le apposite Aree di stoccaggio dedicate;
- Attività (R12) come Raggruppamento o Selezione-Cernita se necessaria;
- Separazione in prima battuta, dei materiali riciclabili estranei agli Inerti, quali: legno, materiali plastici e ferrosi, essi sono accumulati in Contenitori in prossimità dell'area pavimentata di stoccaggio;
- Messa in Riserva dei Rifiuti (R13) in apposite Aree separate da pannelli (new jersey) in cemento, utilizzabili a rotazione, secondo la necessità, con i diversi materiali, correttamente identificati ed etichettati (Terre e Rocce da scavo ERR 170504/ Inerti di Recupero 170904, vedi sopra);
- Prima cernita del materiale di maggiori dimensioni ed eventuale riduzione volumetrica;
- Avvio dei Rifiuti, per il Recupero (R5) all'Impianto di Frantumazione **Impianto A**, in cui sono sottoposti a vagliatura con successiva frantumazione, deferrizzazione, separazione e accumulo per lotti del prodotto ottenuto, denominato Riciclato (0-63 mm) o (0-80 mm) in attesa di verifiche analitiche;
- **Verifiche analitiche di cui al DM 127/2024**
- Partenza degli Inerti Recuperati per i vari impieghi presso l'Industria delle Costruzioni dei prodotti (EoW), con apposito Documento di Trasporto;
- In alternativa tale materiale, che ha già cessato la qualifica di rifiuto, potrà essere ulteriormente vagliato mediante l'**Impianto B**, al fine di ottenere altre frazioni vagliate; tali frazioni saranno sottoposte a nuova analisi per la verifica dei soli **standard tecnico-prestazionali** (CE), inclusi anche nelle schede ARPAV EoW caso per caso, e quindi immessi sul Mercato.

SCAPIN S.r.l.

Il ciclo di Recupero delle Terre può essere così schematizzato:

- Ingresso nell'Impianto, delle Terre e Rocce da scavo, con relativa procedura di accettazione materiale;
- Messa in Riserva dei Rifiuti (R13);
- Attività (R12) come Raggruppamento o Selezione-Cernita se necessaria;
- Avvio dei Rifiuti all'Impianto di Frantumazione dotato di pre-vaglio;
- Vagliatura delle Terre e Rocce;
- Accumulo su piazzola pavimentata in CLS in attesa di Verifica;
- Rispetto caratteristiche previste dalla scheda semplificata **ARPAV caso per caso – Terra** (paragrafo 7.5)
- Stoccaggio in cumulo del prodotto ottenuto, denominato "Terra", coperto da teli al riparo di agenti meteorici al fine di renderlo meglio ricollocabile sul Mercato;
- Il sopra-vaglio entrerà in camera di Frantumazione, e concorrerà alla produzione di riciclato 0-63 mm o 0-80 mm immettendo sul Mercato il materiale così recuperato, presso il medesimo Impianto di Frantumazione Mobile.

3.2.2. Impiantistica Utilizzata**Impianto Mobile di Frantumazione denominato Impianto A: Impianto dove vengono Recuperati i Rifiuti**

L'impianto è un Gruppo Primario Mobile di Frantumazione, Marca REV Modello GCS 90, completo di Dichiarazione del Fabbriante ai sensi della Direttiva 98/392/CEE.

Il Gruppo di Frantumazione Primaria (**Impianto A**) è costituito da:

- 2 Nastri trasportatori di varie dimensioni;
- Un Alimentatore a piastre tipo RAL 950 x 3,5
- Un pre-vaglio tipo VP 150/105
- Un Frantoio primario mod. FGPL (dimensione bocca di carico, 900mm x 650mm)

Per dichiarazione della Ditta Costruttrice il Gruppo Mobile Primario di Frantumazione ha una potenzialità da 50-80 ton/h in funzione della dimensione del materiale in alimentazione (pezzatura max 600 mm).

Vaglio Mobile denominato Impianto B: Impianto dove Viene lavorato solo ed esclusivamente "Inerte Recuperato" che ha "Cessato la qualifica di Rifiuto"

Il Vaglio è un Gruppo mobile di Selezione (**Impianto B**), Marca Modello EXTEC E-7.

La produzione varia, a seconda del tipo di materiale da vagliare e dalla sua umidità, da 80 a 200 ton/h.

3.3. Gestione delle Acque

Il ciclo produttivo non necessita di acqua, se non per la bagnatura dei cumuli (al fine di evitare la dispersione di polveri); a tal scopo le acque piovane che insistono sull'area di stoccaggio e Trattamento Rifiuti, nonché di stoccaggio materiale in attesa del Test di Cessione, sono raccolte in un bacino apposito e riutilizzate al fine della bagnatura; non sono previsti scarichi in fognatura.

Le acque meteoriche di competenza dei piazzali in ghiaia e stabilizzato, impiegati per il transito dei mezzi e l'accumulo del EoW prodotto, nello stato attuale, vengono smaltite per infiltrazione libera negli strati superficiali del suolo.

Le acque meteoriche che insistono sull'area di stoccaggio e Trattamento Rifiuti, nonché di stoccaggio materiale in attesa del Test di Cessione vengono captate in una vasca di raccolta, posta a margine dell'Area pavimentata in CLS sul lato Sud-Ovest, che funge da dissabbiatore, sono successivamente trattate in un disoleatore per poi essere raccolte in una vasca dove, mediante una pompa, attraverso una tubazione, tali acque vengono convogliate in un bacino di raccolta/accumulo sopraelevato; il bacino è impermeabilizzato con un telo in PPL, del volume di circa 450 m³.

Tali acque saranno poi utilizzate poi dall'Impianto di abbattimento polveri.

Tutti i Rifiuti, ad eccezione del "Rifiuto da Demolizione" e delle "Terre e Rocce da Scavo" accumulati nella relativa piazzola pavimentata in CLS, vengono raccolti in contenitori/cassoni dotati di coperchio o copertura.

La Messa in Riserva del Rifiuto da trattare (Rifiuti da Demolizioni Edili) e le successive lavorazioni di Frantumazione e Vagliatura vengono svolte all'interno di una piattaforma impermeabilizzata in CLS.

3.4. Capacità Impianti

Impianto dove vengono Recuperati i Rifiuti

L'impianto ha attualmente, le seguenti capacità:

- Stoccaggio Rifiuti in ingresso: 640 ton
- Rifiuti sottoposti a recupero (R5): 14.990 ton/anno
- Stoccaggio rifiuti prodotti: 21 ton
- Lo stoccaggio massimo di EoW è pari a 7230 ton.

4. PROTOCOLLO DI GESTIONE QUALITA'

4.1. Procedura di accettazione Rifiuti in Ingresso

Si specifica che la procedura di Accettazione dei Rifiuti viene applicata a tutti i Rifiuti in ingresso, compresi quelli che non sono destinati a diventare "Aggregati di Recupero".

Inoltre, tutto il personale che effettua l'accettazione dei Rifiuti è propriamente formato.

- Arrivo Rifiuti in Impianto:

I Rifiuti sono conferiti all'Impianto, previo accordo economico/commerciali, tramite mezzi propri o mezzi di trasportatori terzi, iscritti all'Albo Gestori Ambientali.

La Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale è iscritta al numero VE01813, iscrizione cat 2Bis – cat. 4.

I Rifiuti identificati con codice a specchio, devono essere accompagnati da una Classificazione di non pericolosità.

4.1.1. Controlli Amministrativi

- Verifica Documentale:

All'arrivo del mezzo all'Impianto, l'Autista deposita, presso l'Ufficio accettazione, il FIR che accompagna il carico trasportato; i dati contenuti nel FIR e la corrispondenza del codice EER/Rifiuto trasportato, vengono tempestivamente controllati. In tale sede si verifica che il trasportatore sia iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non Conformità rilevate; qualora le **"Non Conformità"** non fossero risolte, il carico viene respinto. I Rifiuti Inerti da demolizione e Terre e Rocce da scavo in entrata saranno valutati a vista. Oltre al FIR vengono controllati anche altri documenti ovvero la scheda di omologa, compilata dal produttore del Rifiuto ed eventualmente le analisi sul Rifiuto in ingresso (vedere paragrafo 7.2). Per i Rifiuti in assenza di codice a specchio, si procederà con una scheda descrittiva di omologa del Rifiuto ed una dichiarazione del produttore di non utilizzo di prodotti etichettati. Qualora fossero presenti "Non Conformità" o in caso sospetto, il carico verrà **respinto** parzialmente o completamente compilando la parte finale della Scheda Descrittiva. Per i codici a specchio che nella definizione presentano la dicitura "diverso da" verrà richiesta l'Analisi di Classificazione. Ai sensi dell'Allegato A alla Dgr n. 1773 del 28 agosto 2012, i Rifiuti Inerti da Costruzione & Demolizione conferiti con il codice CER 17 01 07 - *Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06*, possono essere accompagnati solo da Scheda Descrittiva se nel cantiere

SCAPIN S.r.l.

viene applicata la Demolizione Selettiva e se il cantiere stesso coinvolge esclusivamente fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo.

4.1.2. Ispezione visiva del Rifiuto

Durante la fase di controllo l'Incaricato Accettatore di Scapin S.r.l. Unipersonale verifica visivamente:

- La qualità dei materiali.
- L'assenza di Rifiuti liquidi e/o gocciolanti.
- La non contaminazione evidente da sostanze pericolose
- L'assenza di odori anomali (pungenti e fastidiosi).

Inoltre, le verifiche sui Rifiuti in ingresso consistono anche nei seguenti controlli:

- verifica visiva, in fase di accettazione del Rifiuto all'Impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del Rifiuto;
- la verifica di assenza impurità costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi;
- l'acquisizione e la verifica della scheda descrittiva, o dell'Analisi di Classificazione in presenza di Codici a specchio.
- Se conformi, potrà avvenire il conferimento.

Se non dovesse superare positivamente l'ispezione visiva da parte dell'Incaricato Accettatore di Scapin S.r.l. Unipersonale, il carico **verrebbe respinto e annotato** sull'apposito Registro delle "Non conformità dei Rifiuti in entrata", allegato al presente SGA (vedere paragrafo 7.4).

Dopo l'acquisizione della Dichiarazione/Analisi potrà avvenire il conferimento.

4.1.3. Controllo Quantitativo (del peso)

- Pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo (peso lordo)

Dopo l'acquisizione della documentazione, la verifica della corretta compilazione del formulario e la verifica visiva da parte dell'Incaricato Accettatore di Scapin S.r.l. Unipersonale, può avvenire la verifica del peso. Per la determinazione del peso dei Rifiuti in entrata, la Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale utilizza un proprio Impianto di Pesatura fisso, di proprietà.

Successivamente il mezzo, se il materiale conferito supera tutti i controlli, si sposta in prossimità della "Piattaforma Rifiuti", per lo scarico.

4.1.4. Controlli Qualitativi del Rifiuto in ingresso

- Classificazione del materiale conferito per assegnare l'Area di scarico;

SCAPIN S.r.l.

- Verifica tipologia materiale conferito (cemento/laterizi);
- Verifica dimensioni materiale conferito;
- Verifica omogeneità del materiale;

4.1.5. Gestione delle non Conformità

- Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non conformità rilevate; qualora le "Non Conformità" non fossero risolte, il carico viene respinto
- In nessun caso viene accettato Rifiuto "Non Conforme" e tanto meno viene stoccato presso Scapin S.r.l. Unipersonale
- Per tale motivo non esiste presso Scapin S.r.l. Unipersonale un'area di stoccaggio di Rifiuti non conformi
- La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito registro delle "Non conformità dei Rifiuti in entrata", allegato al presente SGA (paragrafo 7.4)

4.1.6. Messa in Riserva dei Rifiuti (preselezionati)

- Conclusione Operazioni di Conferimento con Messa in Riserva dei Rifiuti preselezionati, se e solo se, hanno superato tutti i Controlli in accettazione da parte dell'Incaricato Accettatore di Scapin S.r.l. Unipersonale
- Ri-pesatura (al fine di determinare la tara del veicolo)
Per la determinazione del peso netto dei Rifiuti in entrata, la Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale fa ripassare il mezzo vuoto (tara) sopra il proprio Impianto di pesatura.
- Accettazione del carico.

Dopo la seconda pesatura il Rifiuto è considerato **accettato**; il trasportatore riceverà le due copie del Formulario completate in tutte le sue parti, successivamente egli potrà abbandonare l'Impianto confermando così l'esito favorevole di tutti i Controlli previsti in fase di Accettazione. Si provvede quindi all'archiviazione del Formulario e dell'altra documentazione prevista e all'annotazione, nel Registro di Carico/Scarico da parte dell'Incaricato Accettatore di Scapin S.r.l. Unipersonale.

Il Rifiuto viene stoccato nell'apposita Area Impermeabilizzata dotata di sistema di raccolta acque.

Nel caso in cui sia conferito il Rifiuto da una sola Azienda e da un unico Cantiere, solo in questo caso per il Rifiuto viene effettuata l'Attività di R-13.

SCAPIN S.r.l.

Se il Rifiuto viene stoccato con altri aventi lo stesso codice EER, ma provenienti da altri Cantieri e da altri produttori, Scapin S.r.l. Unipersonale effettua presso la medesima area, l'Attività di R-13/R-12, ovvero il raggruppamento dei Rifiuti, mantenendo lo stesso codice EER.

4.1.7. Controlli Qualitativi su Prodotti ottenuti dalle Lavorazioni di Recupero (EoW)**Linea 1: "Recupero Inerti"**

Dall'Impianto di Frantumazione Mobile **Impianto A** escono due nastri trasportatori, uno con materiale fine (denominato Terra 0-10 mm) e uno con materiale più grossolano (denominato Riciclato 0-63 mm o 0-80 mm), ottenuto dalla lavorazione di Rifiuti contenenti cemento, sasso e laterizi.

Dalle estremità dei nastri trasportatori dell'Impianto A, il materiale si riversa in cumuli.

I due cumuli di materiale in uscita dai nastri trasportatore **dell'Impianto A** sono sottoposti a verifica di rispondenza ai parametri, per uscire dalla Qualifica di Rifiuto, come imposto dal D.M. 127/2024, Allegato 1.

Una volta che il materiale ha cessato la qualifica di rifiuto potrà continuare ad essere stoccato nello stesso cumulo, ovvero essere spostato altra area appositamente dedicata alle sole EoW (vedere anche Allegato grafico 1).

Gli Aggregati di Recupero ottenuti possono ora essere immessi sul Mercato o **essere affinati a mezzo vagliatura** per l'ottenimento di aggregati di recupero specifici, richiesti dallo stesso a mezzo seconda lavorazione su **Impianto B**.

L'impianto B è alimentato esclusivamente con Aggregati di Recupero, che hanno già "Cessato la Qualifica di Rifiuto" per la lavorazione di affinazione; essa consiste in una vagliatura del solo lotto di EoW, denominato "Riciclato" 0-63 mm per l'ottenimento di:

- Sabbia per Sottoservizi 0-10 mm
- Stabilizzato da Riciclo 10-30 mm
- Materiali Drenanti 30-63 mm

Per tutti e 3 questi materiali si procederà alla verifica dei **solli standard tecnico-prestazionali** (CE), in quanto l'impianto B lavora su materiale in uscita dall'impianto A, che ha già, cioè, cessato la "Qualifica di Rifiuto".

Per "Stabilizzato da Riciclo" si farà riferimento agli standard tecnico-prestazionali di cui all'Allegato 1 al DM 127/2024.

Per:

- Sabbia da Sottoservizi
- Materiali Drenanti

che sono materiali esclusi dal D.M. 127/2024, si farà riferimento agli standard tecnico-prestazionali inclusi nelle relative schede "caso per caso" ARPAV (riportate anche al paragrafo 7.5).

SCAPIN S.r.l.**Linea 2: "Recupero Terre"**

In abbinata al trattamento di Inerti provenienti da opere di Demolizione e Costruzione, la Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale, tratta anche Terre e Rocce da scavo.

Esse vengono vagliate nell'**Impianto A**; il materiale trattato viene sottoposto alle analisi per la verifica degli standard tecnico-prestazionali ed ambientali secondo la Scheda ARPAV Caso per caso – Terra (paragrafo 7.5).

Solo ed esclusivamente nel caso in cui siano inviate al riempimento per la ricomposizione ambientale dell'ex cava "Poscola", ai fini del rispetto dei limiti di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 sarà da considerare il fondo naturale riportato nella seguente Tabella 2 (secondo la pubblicazione "Metalli e metalloidi nei suoli del Veneto – determinazione dei valori di fondo" pubblicato da ARPAV – ediz. 2019).

Tabella 1. Deroga alla colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 per il deposito nell'ex cava "Poscola"

Parametro	Valore di fondo naturale da considerare in deroga (tra parentesi i valori precedenti) (mg/kg)	Valore limite Colonna A Tab.1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 (mg/kg)
Arsenico	21 (35)	20
Cobalto	50 (49)	20
Cromo tot.	190 (180)	150
Nichel	160 (160)	120
Stagno	3,4 (2,7)	1
Vanadio	150 (150)	90
Zinco	160 (160)	150

Una volta che il materiale ha cessato la qualifica di rifiuto potrà continuare ad essere stoccato nello stesso cumulo (sottovaglio - vedere anche Allegato grafico 1).

4.1.8. Gestione delle "Non Conformità" materiali lavorati

Viene definita una "Non Conformità" il mancato soddisfacimento di un Requisito Applicabile e definito nelle Specifiche. La Gestione delle "Non Conformità" è l'azione o la serie di azioni atte a riportare in conformità il requisito; essa implica la correzione ossia un'azione immediata da parte dell'Organizzazione per limitare un possibile pericolo.

Nel caso di prodotti Aggregati di Recupero non conformi, classificati come **"Materiale Non Conforme"**; tali Materiali saranno:

- rilavorati, in caso di **"Non Conformità Prestazionale"**.
- in caso di **"Non Conformità Chimica"**, per la presenza quindi di parametri oltre i valori limite il Materiale dovrà essere classificato come Rifiuto con Codice ERR indicativo 191209 e destinato ad altri Impianti Autorizzati dotati di tecnologia appropriata alla rimozione del/degli specifici inquinanti o in Discarica Autorizzata in possesso dei requisiti idonei allo smaltimento di Materiali

SCAPIN S.r.l.

contenenti determinati inquinanti. La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito "**Registro delle Non Conformità delle EoW**", allegato al presente SGA (paragrafo 7.4). Il parametro fuori limite, che determina la "Non Conformità Ambientale", verrà indicato nel registro delle "Non conformità".

4.1.9. Dichiarazione di Conformità del prodotto, conservazione dei campioni e lotti

Il D.M. 127/2024 ha previsto, all'All. 3, la Dichiarazione di Conformità. Il modello, riportato anche al paragrafo 7.2, sarà usato dalla Ditta.

Per i tre materiali esclusi dal D.M. 127/2024, Sabbia da Sottoservizi, Terra e Materiali Drenanti, si utilizzerà la Dichiarazione di Conformità prevista da ARPAV e caricata nel sito dell'Agenzia e riportata anche al paragrafo 7.2.

Si precisa che le Dichiarazioni saranno tenute a disposizione per i controlli e che la Ditta conserverà i campioni per 1 anno.

Per i vari Aggregati Recuperati dalla Ditta Riciclato, Stabilizzato, Sabbia da Sottoservizi, Materiali Drenati e Terra, il volume massimo dei lotti sarà pari alla massima quantità prevista per la singola tipologia di EoW, riportata in Tabella 2.

4.1.10. Definizione di lotto

I lotti sono definiti come la massima quantità stoccabile in impianto, per ciascuna tipologia di EoW prevista. In Tabella 2 si riportano le quantità massime di EoW in stoccaggio.

SCAPIN S.r.l.

Tabella 2. Quantità EoW in stoccaggio

Area	Tipologia EoW	Quantità	
		m ³	ton
0-80	EoW DM 127/2024 - 0-80 & Materiale in attesa di caratterizzazione		3360
0-63	EoW DM 127/2024 - 0-60 & Materiale in attesa di caratterizzazione		3360
Sottovaglio	EoW caso per caso - Terra & Materiale in attesa di caratterizzazione		150
Deposito Aggregato da riciclato 0-63	EoW DM 127/2024 - 0-60		1250
Deposito Aggregato da riciclo 0-80	EoW DM 127/2024 - 0-80		1800
Sabbia 0-10	EoW caso per caso - Sabbia		200
Materiale drenante 30-63	EoW caso per caso - Materiale drenante		200
Materiale Drenante 10/30	EoW caso per caso - Materiale drenante		150

Nelle aree "0-80", "0-63" e "sottovaglio" può essere stoccato sia il Materiale in attesa di caratterizzazione sia l'EoW che ha cessato la Qualifica di Rifiuto; nelle altre Aree viene stoccato esclusivamente l'EoW che ha "Cessato la Qualifica di Rifiuto".

Quando viene raggiunta la quantità di EoW riportata in Tabella 2 il lotto viene chiuso, ed il materiale viene sottoposto alle Verifiche Analitiche descritte sopra.

4.1.11. Limite temporale massimo di stoccaggio EoW e quantità

L'Azienda stima una permanenza massima di mesi 24 (ventiquattro) per le quantità stoccate nei vari cumuli dei vari EoW.

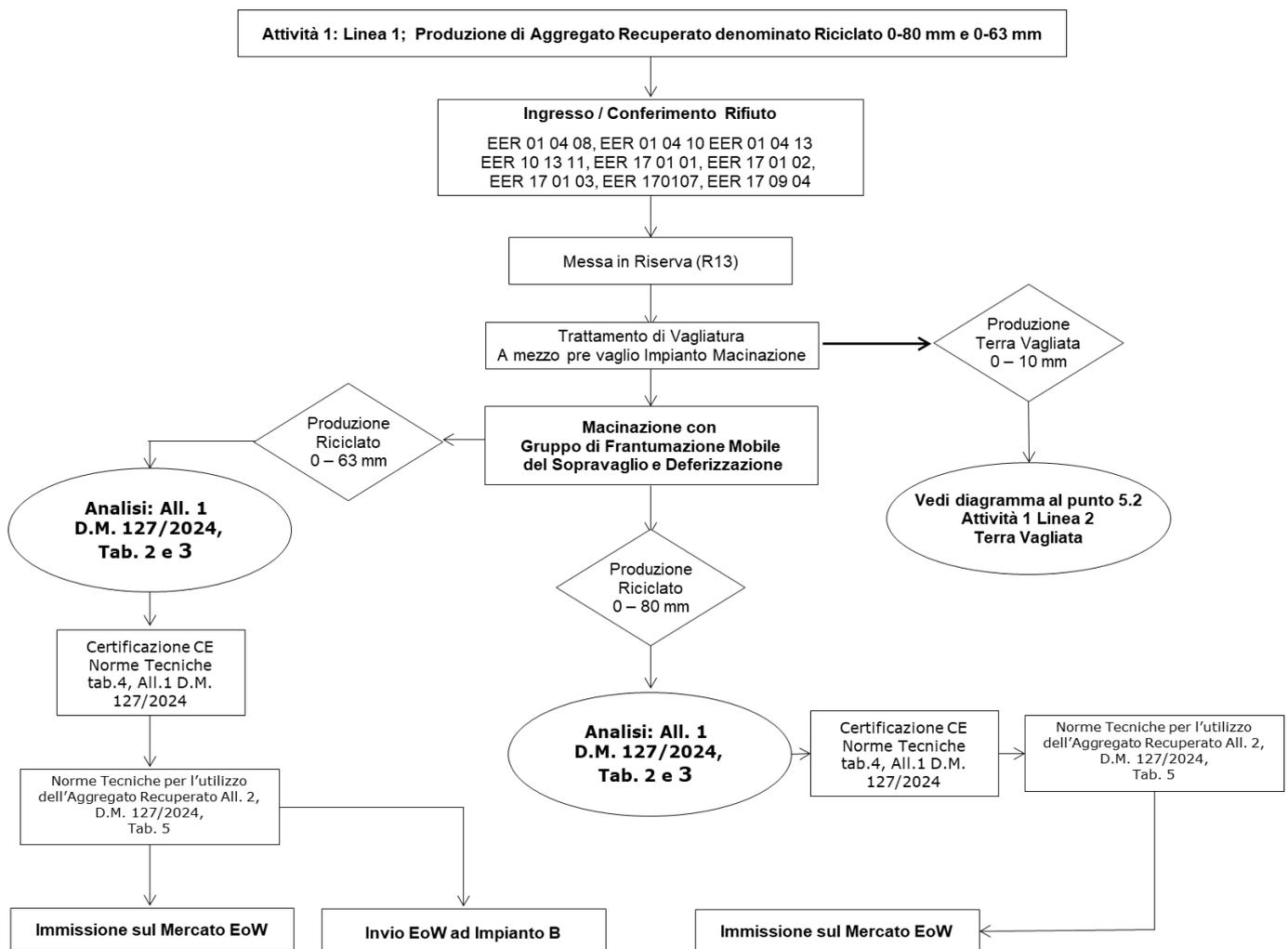
4.2. Procedure di Gestione dei Rifiuti Prodotti (in uscita)

I Rifiuti in uscita derivano dalla separazione/cernita, e saranno conferiti ad Impianti Autorizzati.

5. FLOW CHART

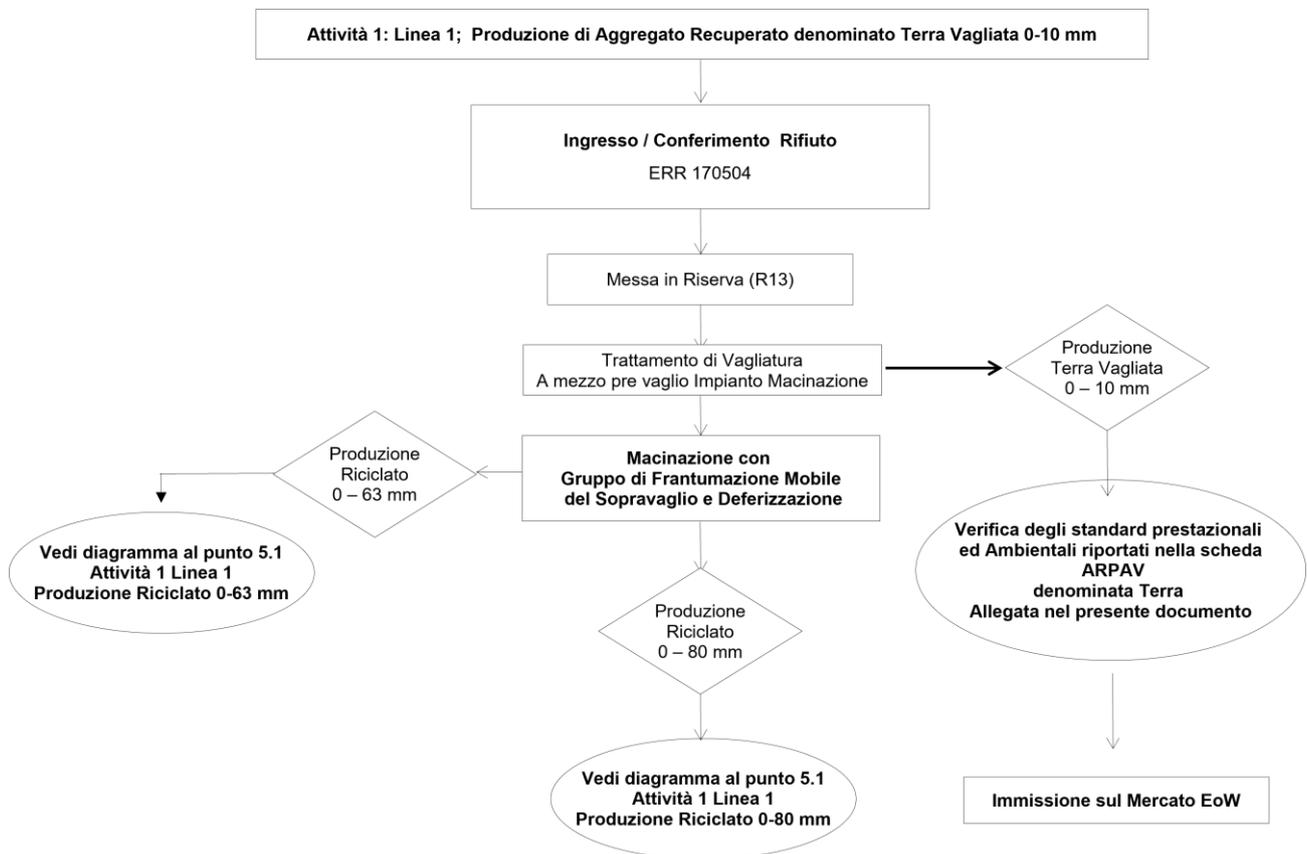
5.1. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita

Attività 1: Linea 1, Recupero Inerti e produzione di EoW denominato Riciclato (0-63 mm) e (0-80)



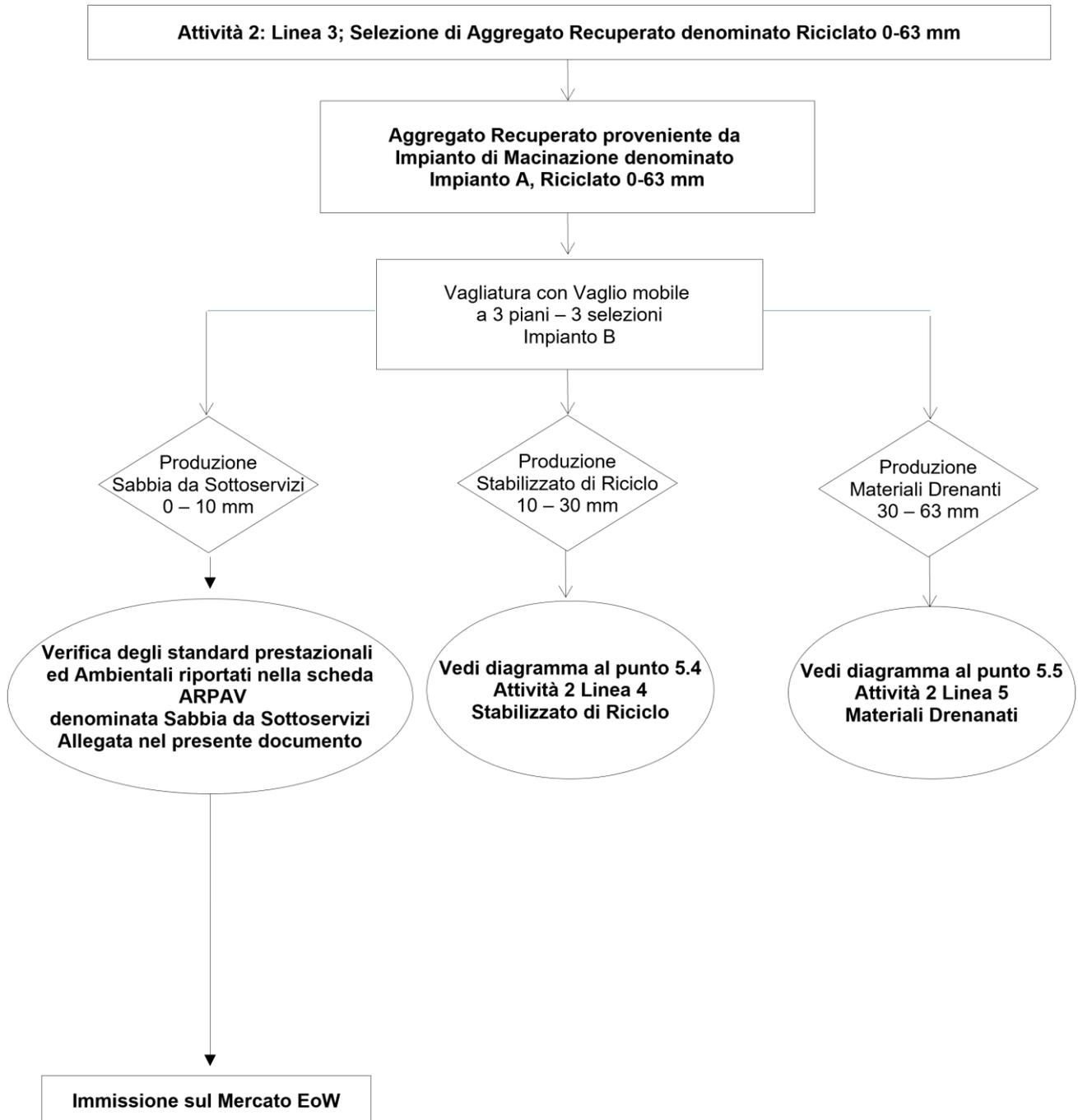
5.2. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita

Attività 1: Linea 2, Recupero Terre e produzione di EoW denominato Terra Vagliata (0-10 mm)



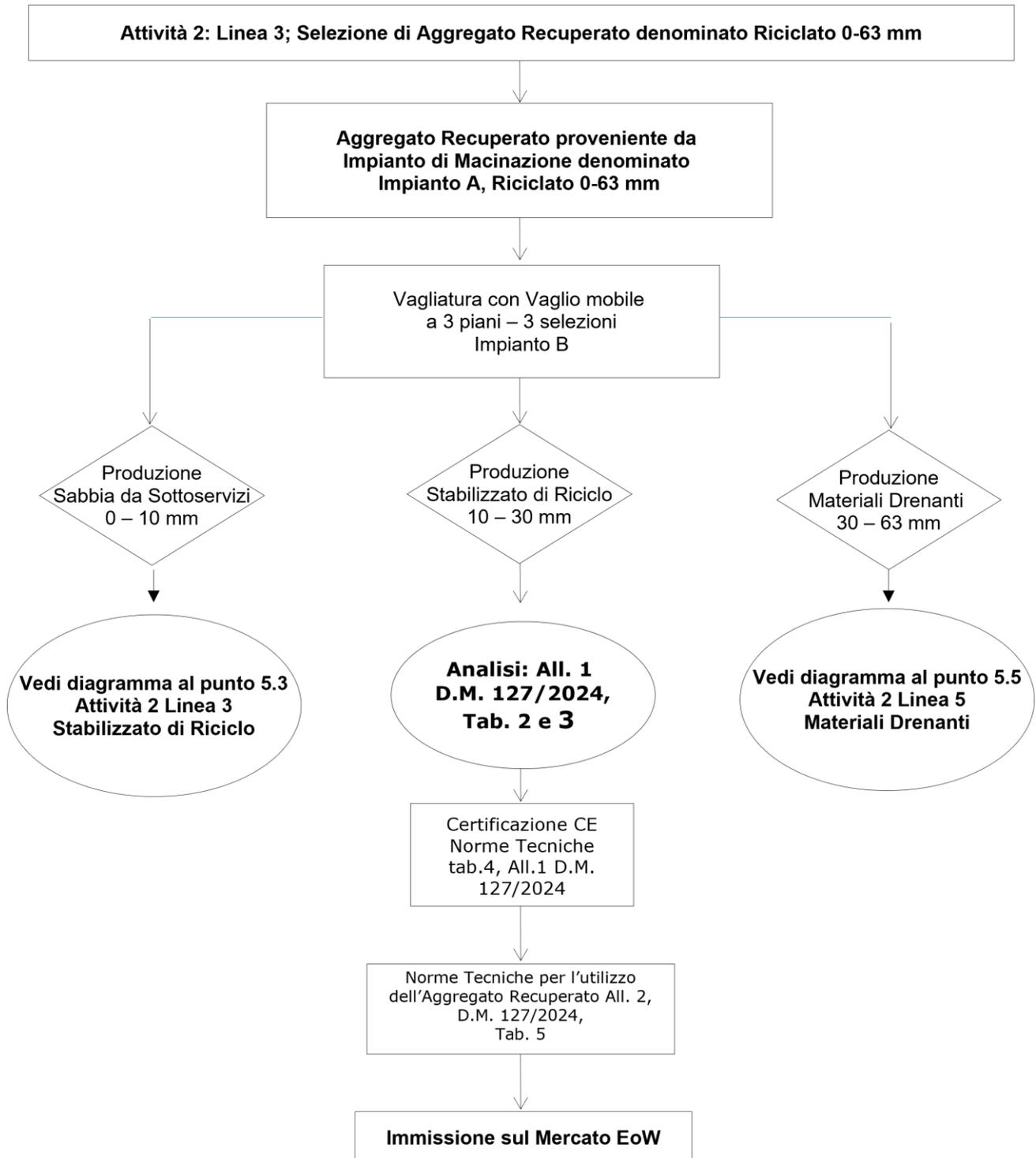
5.3. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita

Attività 2: Linea 3, Selezione a mezzo Vagliatura di Aggregato Recuperato, denominato Riciclato (0-63 mm) per la produzione di "Sabbia da Sottoservizi"



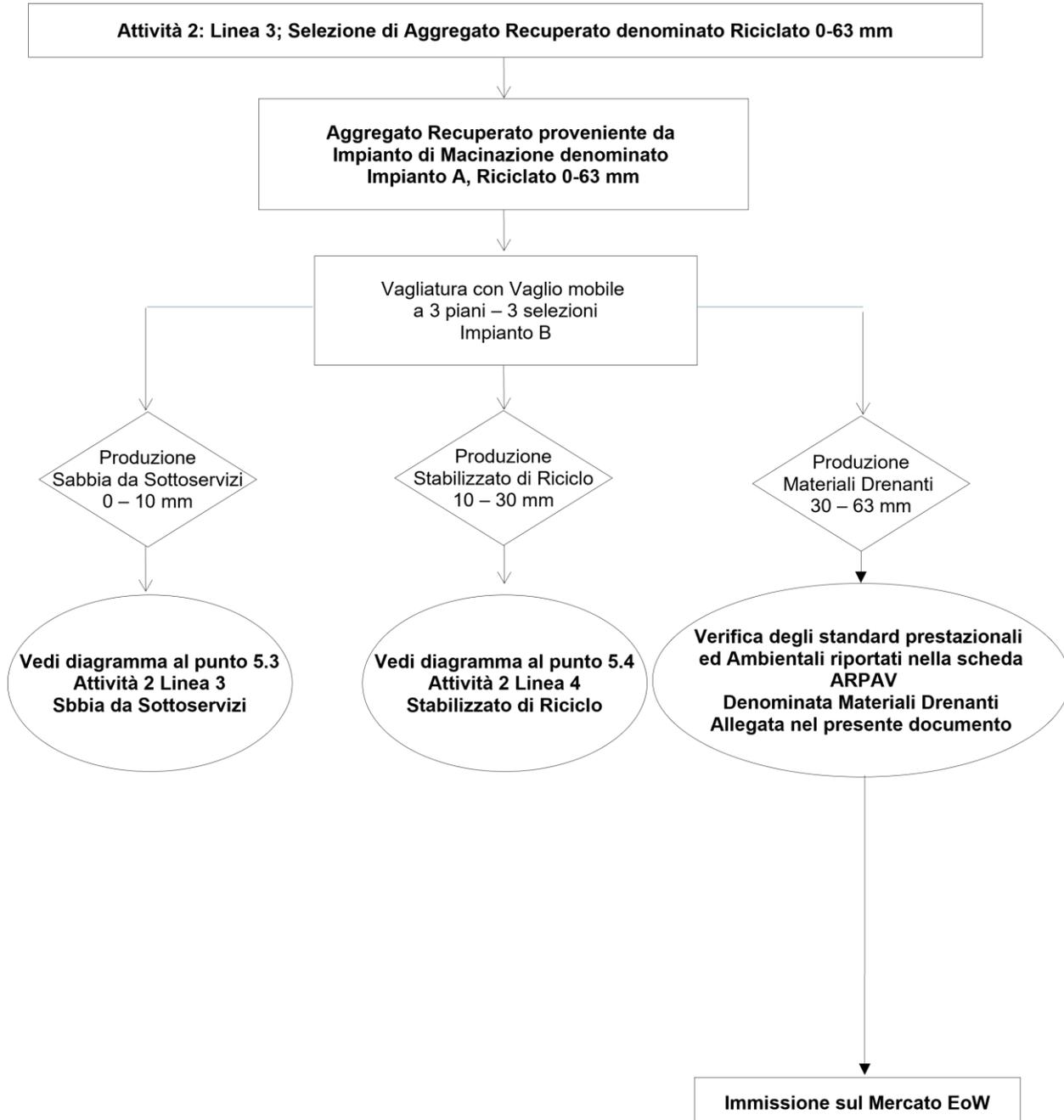
5.4. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita

Attività 2: Linea 4, Selezione a mezzo Vagliatura di Aggregato Recuperato, denominato Riciclato (0-63 mm) per la produzione di "Stabilizzato di Riciclo" (10-30 mm)



5.5. Diagramma di flusso Accettazione Carichi in Ingresso/Uscita

Attività 2: Linea 5, Selezione a mezzo Vagliatura di Aggregato Recuperato, denominato Riciclato (0-63 mm) per la produzione di "Materiali Drenanti" (30-63 mm)



6. FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, ATTUAZIONE E COMPETENZE

Procedura Formazione prevista dal D.M. 127/2024

La Ditta SCAPIN S.r.l. Unipersonale è consapevole che un'adeguata motivazione e formazione del Personale a tutti i livelli dell'Organizzazione è condizione indispensabile per l'attuazione della politica ambientale, il conseguimento degli obiettivi ed il miglioramento continuo nelle proprie prestazioni ambientali.

A tale scopo vengono identificate, ad ogni livello Aziendale, le necessità di formazione ed addestramento e si predispongono piani formativi adeguati ai ruoli ed alle responsabilità delle diverse figure professionali all'interno dell'Azienda, con particolare riferimento ai ruoli che possono avere influenza sugli aspetti ambientali significativi identificati.

I programmi di formazione ed addestramento, all'interno dell'Azienda, tengono in considerazione gli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

L'azienda provvede ad assicurare, attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione, che le attività eventualmente affidate a Personale o Società esterne vengano condotte secondo criteri compatibili con il Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda.

Il Sistema di Gestione Ambientale permetterà di esaminare tutte le attività operative pianificate e programmate, identificandone il rischio associato, gli impatti ambientali previsti, e le implicazioni socioeconomiche e commerciali.

Per ognuna delle attività verranno definite, documentate, comunicate e realizzate specifiche procedure in grado di garantire che i dipendenti e i contraenti sappiano cosa viene loro richiesto ed abbiano le competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni.

Tali procedure includeranno metodi di monitoraggio delle prestazioni, di verifica della conformità normativa, di gestione delle non-conformità e delle situazioni di emergenza da parte dei Dipendenti.

Di seguito sono riportati gli aspetti fondamentali dell'attuazione e funzionamento dell'SGA:

- formazione,
- comunicazione,
- controllo della documentazione,
- preparazione e risposta alle emergenze.

Verrà sviluppato un percorso formativo sulla Legislazione Ambientale e sulle metodologie di controllo Ambientale, sulla base delle indicazioni fornite nelle procedure:

- identificazione di bisogni formativi generali e specifici,

SCAPIN S.r.l.

- elaborazione ed identificazione di bisogni formativi durante lo svolgimento della propria mansione,
- esecuzione della formazione del Personale.

La Direzione sarà assistita e supportata, se necessario, da Corsi di Formazione tenuti da Operatori esterni Specializzati, sia a livello Tecnico che Professionale.

L'Azienda provvederà alla specifica formazione del Personale con particolari ruoli di responsabilità suscettibili di significativi impatti ambientali, diretti o indiretti.

L'aspetto più rilevante della formazione riguarderà comunque la corretta Gestione Ambientale dell'intero sito. La formazione degli Operatori coprirà ogni aspetto prevedibilmente connesso ad ogni situazione operativa. Ciò garantirà che durante la fase di esercizio ogni Operatore conosca in maniera approfondita gli effetti prodotti dalle operazioni inerenti e conseguenti all'attività dell'Azienda, e sia pienamente consapevole dei passi da compiere nel caso in cui si verifichi un'emergenza.

Il processo formativo prevede inoltre che il Personale sia consapevole delle disposizioni previste dal presente SGA e si attenga in maniera scrupolosa a quanto contenuto in esso.

Verrà elaborato un piano formativo individuale per rispondere ai bisogni del Personale e per garantire il raggiungimento degli standard di qualità previsti. Il personale le cui mansioni possono incidere sul rispetto della conformità ai requisiti ambientali riceverà una formazione specifica. Il Personale incaricato dell'applicazione dei requisiti di conformità normativa riceverà una formazione specifica focalizzata sull'argomento.

SCAPIN S.r.l.

7. ALLEGATI**7.1. Check List di sorveglianza Ambientale**

Protocollo di Gestione Qualità						
Documento	Riferimento		Procedura	Esito Controllo		Note
Protocollo SGA	Punto 4	4.1 Procedura di accettazione Rifiuti in ingresso	L'Organizzazione verifica prima del conferimento se è da parte di Cliente Nuovo o Abituale	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1 Procedura di accettazione Rifiuti in ingresso	L'Organizzazione verifica prima del conferimento che il mezzo sia regolarmente iscritto all'Albo Gestori Ambientali	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1 Procedura di accettazione Rifiuti in ingresso	L'Organizzazione verifica che i rifiuti con codice a specchio siano accompagnati da dichiarazione di non pericolosità	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.1 Controlli Amministrativi	L'Organizzazione verifica i dati contenuti FIR e la corrispondenza codice CER/ rifiuto trasportato	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.1 Controlli Amministrativi	L'Organizzazione verifica In caso di non corrispondenza dei dati contenuti nel FIR e della corrispondenza codice CER/ rifiuto trasportato, respinge il carico	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	

SCAPIN S.r.l.

Protocollo SGA	Punto 4	4.1.2 Ispezione visiva del Rifiuto	L'Organizzazione verifica la qualità dei materiali, l'assenza di rifiuti liquidi e gocciolanti, la non contaminazione evidente da sostanze pericolose, l'assenza di odori anomali	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.3 Controllo Qualitativo (del Peso)	L'Organizzazione verifica ad esito positivo del controllo e rispondenza di tutti i requisiti dei rifiuti conferiti, il peso, su pesa di proprietà	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.4 Controllo Qualitativo Del Rifiuto in ingresso	L'Organizzazione dopo verifica in base alla classificazione per tipologia, dimensione, omogeneità, assegna l'area di scarico	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.5 Gestione delle non Conformità	L'Organizzazione in caso di verifica con esito negativo respinge il carico riconsegnando 2 copie del FIR	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	
Protocollo SGA	Punto 4	4.1.6 Messa in Riserva dei Rifiuti (pre-selezionati)	L'Organizzazione chiude il conferimento, essendo stati superate tutte le verifiche, provvede alla ri-pesatura del mezzo per determinare il netto conferito	CONFORME PROTOCOLLO SGA	NON CONFORME PROTOCOLLO SGA	

SCAPIN S.r.l.

<p>Protocollo SGA</p>	<p>Punto 4</p>	<p>4.1.7 Controlli Qualitativi su Prodotti ottenuti dalle Lavorazioni di recupero (M.P.S./EoW)</p>	<p>L'Organizzazione verifica, per lotti di lavorazione, che il materiale lavorato sia conforme all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2005 n. UL/2005/5205</p>	<p>CONFORME PROTOCOLLO SGA</p>	<p>NON CONFORME PROTOCOLLO SGA</p>	
<p>Protocollo SGA</p>	<p>Punto 4</p>	<p>4.1.7 Controlli Qualitativi su Prodotti ottenuti dalle Lavorazioni di recupero (M.P.S./EoW)</p>	<p>L'Organizzazione incarica per lotti un Laboratorio specializzato alla marcatura CE dei prodotti EoW ottenuti prima di essere ricollocati sul mercato</p>	<p>CONFORME PROTOCOLLO SGA</p>	<p>NON CONFORME PROTOCOLLO SGA</p>	

SCAPIN S.r.l.

7.2. Scheda Descrittiva Rifiuto



**movimento terra
demolizioni · materiale riciclato**

Via Ponte Guà, 60 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel/Fax 0444 490716 - Cell. 348 7471870
P.IVA 03148510245

SCHEDA DESCRITTIVA/SCHEDA TECNICA DEL RIFIUTO

Generalità del produttore

Ragione sociale del produttore/detentore

Codice fiscale P. IVA

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Attività svolta dall'azienda

SEDE UNITA' PRODUTTIVA (se diversa dalla sede legale)

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Indirizzo e-mail per comunicazioni

INTERMEDIARIO (SE PRESENTE)

Ragione sociale

Sede legale

Codice fiscale P. IVA

N° e data iscriz. Cat. 8 Albo Gestori (per interm. senza detenzione)

RIFIUTO PRODOTTO

RIFIUTO CODICE C.E.R.

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE RIFIUTO

CLASSIFICAZIONE Rifiuto NON Pericoloso Rifiuto Pericoloso

Attività produttiva Attività di cantiere Demolizione selettiva SI NO

SCAPIN S.r.l.

PROVENIENZA DEL RIFIUTO

- Zona agricola
 Zona residenziale
 Zona per servizi
 Zona industriale
 Sito con presenza di guaine bituminose e/o altri materiali di rivestimento e/o isolamento potenzialmente pericolosi
 Sito con presenza di apparecchiature e/o impianti contenenti PCB
 Sito con presenza di cumuli superficiali di rifiuto
 Sito contaminato
 Sito con presenza di materiali contenenti amianto
 Sito con presenza di cisterne e/o serbatoi interrati
 Sito con presenza di pavimentazioni in asfalto

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

- Inodore
 Odore pungente/irritante
 Odore sgradevole
 Odore di solvente
 Odore di materiale in fermentazione

STATO FISICO

- Solido polverulento
 Solido non polverulento
 Fangoso palabile
 Liquido
 Rifiuto a più fasi e/o con precipitato

ALLEGATI

- Nessuno
 Analisi chimica
 Analisi merceologica
 Altro (specificare)

modalità di conferimento

- Cassone ribaltabile
 Container
 Big-Bags
 Altro

TRASPORTO A NORMA A.D.R.: SI' NO

Il sottoscritto,
 in qualità di della ditta

dichiara sotto la propria responsabilità che il rifiuto da conferire sarà conforme a quanto dichiarato nella presente scheda e/o negli allegati alla presente. Dichiara inoltre che quanto dichiarato è veritiero e reale, assumendosi ogni responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazione infedele.

Eventuali variazioni a quanto dichiarato verranno comunicate tempestivamente.

Data

Firma e timbro _____

Il produttore/detentore autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/03.

Data

Firma e timbro _____

7.3. Modello di Dichiarazione di Conformità del EoW

ALLEGATO 3

(Articolo 5)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL MINISTRO
 DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, N. [•] DEL [•][•] [202•]
 PUBBLICATO IN [•]
 (Articoli 46, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	_____
Anno	_____
	(aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)

Anagrafica del produttore di aggregato recuperato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h) del decreto [•]			
Denominazione sociale		CF/P.IVA	
Iscrizione al registro imprese			
Indirizzo			Numero civico
CAP	Comune		Provincia
Impianto di produzione			
Indirizzo			Numero civico
CAP	Comune		Provincia
Autorizzazione / Ente rilasciante			Data di rilascio

Il produttore sopra indicato dichiara che

- il lotto di aggregato recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in quantità in volume:

(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)

- il predetto lotto di aggregato recuperato è conforme ai criteri di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. [•] del [•][•] [202•] pubblicato in [•];
- il predetto lotto di aggregato recuperato ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella:

SCAPIN S.r.l.

<i>Caratteristiche dell'aggregato recuperato</i>	
Norme tecniche di conformità	Scopi specifici (Allegato 2)
UNI EN 13242: Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 12620: Aggregati per calcestruzzo;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 13139: Aggregati per malta;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)
UNI EN 13043: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico;	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)

SCAPIN S.r.l.

<p>UNI EN 13055: Aggregati leggeri;</p>	<p><input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)</p>
<p>UNI EN 13450: Aggregati per massicciate per ferrovie;</p>	<p><input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)</p>
<p>UNI EN 13383-1: Aggregati per opere di protezione (armoustrone) – Specifiche.</p>	<p><input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)</p>
<p>UNI EN 13108: Miscela Bituminose-Specifiche del materiale.parte 8: Conglomerato bituminoso di recupero</p>	<p><input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) <input type="checkbox"/> f) <input type="checkbox"/> g) <input type="checkbox"/> h) <input type="checkbox"/> i)</p>

Il produttore dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

SCAPIN S.r.l.

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 679/2016).

li, _____
(NOTA: indicare luogo e data)

(NOTA: Firma e timbro del produttore)

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000)

Allegati: copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e referto delle analisi.

SCAPIN S.r.l.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
 (Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

**riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo*

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale:		C.F./P.IVA:	
Iscrizione al registro imprese:			
Indirizzo:			Numero civico:
Comune:	CAP:	Provincia:	
Impianto di produzione			
Indirizzo:			Numero civico:
Comune:	CAP:	Provincia:	
Autorizzazione:			
Data di rilascio:		Ente rilasciante:	

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico: _____;

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____, _____
 (Indicare luogo e data)

 (Firma e timbro del produttore)

SCAPIN S.r.l.

7.4. Modelli di Registrazione delle Non Conformità

Vedasi le due schede allegate.

7.5. Scheda ARPAV EoW caso per caso



SABBIA		I1_rev03	
(DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)			
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allietamenti, rifranchi e analoghi.			
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101 Cemento	<p>Operazione: RS</p> <p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1. • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242. • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e "realizzazione di strati accessori"
170102 Mattoni			
170103 Mattonelle e ceramiche			
170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302 Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409 Scarti di sabbia e argilla			
010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfondi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfondi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311 Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117 Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			

Criteri ambientali generali di accettabilità:

- Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.
- Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.
- Assenza di amianto (frammenti e fibre); fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.

MATERIALE DRENANATE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		I2_rev03	
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi			
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101 Cemento	<p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate <p>Operazione: R5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"
170102 Mattoni			
170103 Mattonelle e ceramiche			
170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302 Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409 Scarti di sabbia e argilla			
010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311 Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117 Residui di materiale di sabbatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			

Criteri ambientali generali di accettabilità:

- Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.
- Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.
- Assenza di anilento (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.



TERRA

15_rev03

Utilizzo: Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1

Rifiuti in Ingresso		Attività di recupero		Standard prestazionali ed ambientali	
<input type="checkbox"/>	17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		Operazione R5. Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.		
<input type="checkbox"/>	20 02 02 terra e roccia				
<input type="checkbox"/>	19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.	L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.		
<input type="checkbox"/>	02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barabbieole.		Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale \geq 20% la vagliatura è obbligatoria.		
Criteri ambientali generali di accettabilità:					
1. Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.l. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzati non ricompresi in tale tabella.					
2. Dovrà essere preliminarmente attestata la non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.l., per i codici EER con voce a specchio.					
3. Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice EER 020401). L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto.					
4. È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici $<$ 50% da determinare secondo le metodiche previste dall'Allegato 10 del DPR 120/17 e s.m.l..					
5. Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. con le procedure di preparazione del campione ivi previste.					
6. Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l.					
7. Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. dovranno essere gestite separatamente.					
8. Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto).					
Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso" su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'Art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA.					
		L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:			
		1) è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438: P, A1-A5,			
		2) rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto),			
		3) rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo,			
		4) è caratterizzata dall' assenza di amianto in frammenti e fibre.			
		3. Altri requisiti o specificazioni:			
		a) Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EOw dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici).			
		b) Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EOw in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso.			
		c) Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiture e chimico fisiche idonee a tale scopo.			
		(*) amianto: assenza di frammenti e di fibre libere			

UO Economia Civile e Ceto del Rifiuto, EOw e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/A - 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 358646 e-mail: info@gruppa.veneto.it
PEC: d@gruppa.veneto.it



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

**RELAZIONE TECNICA SULLA
CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO
CASO PER CASO
AI SENSI DELL'ART. 184-TER, COMMA 3
DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.E DELLE
LINEE GUIDA SNPA N. 41/2022**



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Dati informativi sull'impianto ed autorizzazione vigente.

<i>Denominazione ditta:</i>	Scapin S.r.l.
<i>Sede legale:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Sede dell'impianto:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Autorizzazione vigente:</i>	Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)
<i>Attività attuale:</i>	Impianto di recupero inerti da costruzione e demolizione
<i>Motivo della richiesta:</i>	La ditta Scapin S.r.l. richiede il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto e del passaggio dal regime semplificata in regime ordinario
<i>Riferimenti a Decreti Ministeriali:</i>	art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Breve descrizione dell'impianto di recupero esistente.

L'impianto esistente di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi sito in Via ponte guà a Montecchio Maggiore, è autorizzato con la determina della provincia di Vicenza n. 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024).

Si include nel seguito lo schema di lavorazione della ditta. La Ditta impiega un Impianto Mobile di Frantumazione Primaria, Marca REV Modello GCS 90 (Impianto A), e un Impianto Mobile di Vagliatura Marca EXTEC Modello E-6 (Impianto B).

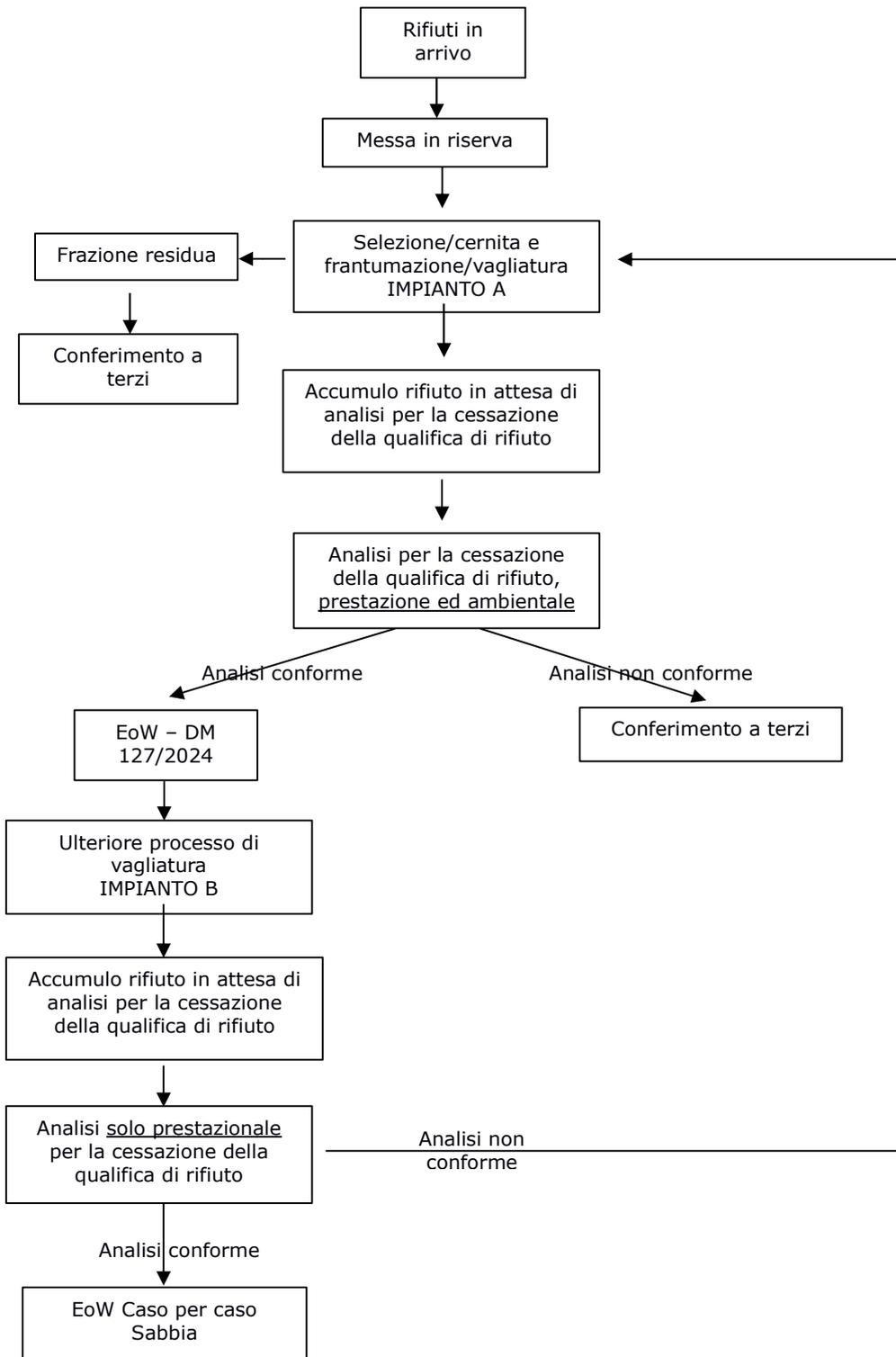
La ditta opera una prima operazione di recupero mediante frantumazione/vagliatura (mediante Impianto A); si procede quindi alla verifica della cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del DM. 127/2024. A seguito viene operata sul materiale EoW una seconda vagliatura (mediante Impianto B) ai fini dell'ottenimento della granulometria desiderata (0-10), con conseguente verifica dei soli standard tecnico-prestazionali per EoW Caso per caso "Sabbia".



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245





movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Prodotto richiesto:

La tabella sotto riportata deve essere compilata utilizzando le codifiche consultabili al link:

https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/end-of-waste-1/criteri-di-cessazione-eow-caso-per-caso_schede/inerti_sabbia-per-sottoservizi.pdf/@@display-file/file

Matrice	Prodotto	ID Scheda
<i>inerte</i>	<i>Sabbia</i>	<u>I1_rev03</u>



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

SABBIA		II_rev03
(DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfianchi e analoghi.		
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale
170101 Cemento		
170102 Mattoni		
170103 Mattonelle e ceramiche		
170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170105		
170502 Miscugli di mattoni, diverse da quelli di cui alla voce 170501		
170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica		
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		
010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
010409 Scarti di sabbia e argilla	Operazione: R5	
010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407		
120120 residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	bienco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:	
101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfidi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfidi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso	- Frantumazione - Vagliatura	• Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc.
101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	- Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate	• Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"
101311 Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310		
120117 residui di materiale di scavo di cui alla voce 120112		
191209 esclusivamente da sabbie abrasive di scarto Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)		
200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione		

Criteri ambientali generali di accettabilità:

- Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.
- Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.
- Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Verifica del Criterio Dettagliato d) ed e)

Criteri dettagliati	d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.
----------------------------	---

Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022

Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.

I rifiuti in entrata sono identificati con i codici:

- 01.04.08 - scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*
- 01.04.10 - polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07*
- 01.04.13 - rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*
- 10.13.11 - rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10
- 17.01.01 - cemento
- 17.01.02 - mattoni
- 17.01.03 - mattonelle e ceramiche
- 17.01.07 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*
- 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica
- 17.09.04 - rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*

I rifiuti sono tutti accompagnati da scheda descrittiva, che si riporta in Allegato 1; i rifiuti con codice a specchio saranno inoltre corredati dalla relativa analisi di caratterizzazione (non pericolosità), o da documentazione di caratterizzazione equivalente (per esempio Dichiarazione ai sensi della DGRV 1773/2012 in caso di demolizione selettiva di fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo).

La scheda descrittiva, con l'eventuale analisi, è richiesta al primo conferimento ed in ogni caso per ogni cantiere di provenienza.

Inoltre i rifiuti dovranno essere corredati dalle verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/2024, e cioè:

- verifica della corretta compilazione del formulario
- verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto
- verifica di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi
- acquisizione e verifica della scheda descrittiva e delle analisi di cui sopra
- pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo

Inoltre:

- Per i rifiuti con codice a specchio, caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità
- Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Dopo tali verifiche può avvenire il conferimento.

Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).

Non è previsto per questo tipo di impianto

Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.

1. Requisiti prestazionali:

- Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1
- Marcatura CE secondo la norma UNI 13242
- La dimensione massima del lotto è pari a 3000 Mc.

2. Requisiti ambientali:

- Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1, Tabella 3 del DM 127/2024
- Tab. 2 All.1 DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"

Si precisa che le modalità di lavoro della ditta prevedono:

- Primo trattamento del rifiuto di frantumazione/vagliatura
- Verifica analitica per la cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi del DM 127/2024 (verifica prestazionale ed ambientale)
- Secondo trattamento dell'EoW ottenuta mediante vagliatura
- Verifica analitica per EoW Caso per caso "Sabbia", limitata alla verifica degli standard tecnico-prestazionali

Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).

Ogni lotto di EoW prodotta viene sottoposto a campionamento.

Il campionamento è eseguito secondo la norma UNI 10802 dal personale del laboratorio di analisi, eventualmente avvalendosi delle modalità di campionamento dei rifiuti da costruzione di cui alla norma Uni/Tr 11682.

Su ogni lotto vengono eseguiti 2 campionamenti:

- un campione viene sottoposto alle analisi di cui sopra
- un campione viene conservato presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale) per almeno 1 anno, unitamente al verbale di campionamento; le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e idonee a consentire la ripetizione delle analisi

Definizione del lotto dell'EoW.

Il lotto di EoW è definito con criterio quantitativo e corrisponde alla massima quantità di EoW stoccabile, riassunta in Tabella 1.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Tabella 1. Quantità in stoccaggio EoW Sabbia

EoW Caso per caso - Sabbia		
Area	Tipologia	Quantità
E5 Sabbia 0-10	EoW caso per caso - Sabbia	200 Ton
E8 Sabbia 0-10	EoW caso per caso - Sabbia	120 Ton

Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.

L'aggregato riciclato già declassificato rifiuto viene trattato mediante vaglio mobile e successivamente il materiale in accumulo sotto ai nastri viene caricato e trasportato nel suo lotto in attesa di marcatura CE.

Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.

L'azienda provvede ad assicurare, attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione, che le attività affidate al Personale vengano condotte secondo criteri compatibili con il Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda.

Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.

- Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non conformità rilevate; qualora le "Non Conformità" non fossero risolte, il carico viene respinto
- In nessun caso viene accettato Rifiuto "Non Conforme" e tanto meno viene stoccato presso Scapin S.r.l. Unipersonale
- Per tale motivo non esiste presso Scapin S.r.l. Unipersonale un'area di stoccaggio di Rifiuti non conformi
- La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito registro delle "Non conformità dei Rifiuti in entrata" (allegato 3)

Nel caso di prodotti Aggregati di Recupero non conformi, tali Materiali saranno rilavorati, in quanto la conformità è solamente "**Non Conformità Prestazionale**" (la conformità ambientale è già stata rilevata a monte).

L'Agenzia/ISPRA deve essere in grado di verificare le procedure del sistema di gestione atte a descrivere il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto. Il sistema di gestione può essere riconosciuto da un Ente Terzo indipendente (certificazione) oppure essere interno all'Azienda. Il lotto può essere definito come "un insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione del lotto possono essere temporali o quantitativi." Il lotto temporale può essere definito lotto dinamico, mentre il lotto "per quantitativi" può essere definito come "lotto chiuso". La prima casistica può essere applicata nel caso di processi di recupero omogenei, che trattano tipologie di rifiuto in ingresso generate regolarmente (dove per regolarmente generato si intende quanto indicato nel D.Lgs. 36/03 e s.m.i) e che generano EoW costanti nel tempo. Negli altri casi il lotto sarà "chiuso" e la caratterizzazione analitica sarà riferita ad una definita unità di peso o volume che contraddistingue il lotto. I lotti devono essere mantenuti separati tra loro.

Criteria dettagliati e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Istruzioni per la compilazione:

Vedere allegato 2

Data

Firma/Timbro



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 1 SCHEDA DESCRITTIVA RIFIUTO

SCHEDA DESCRITTIVA/SCHEDA TECNICA DEL RIFIUTO

Generalità del produttore

Ragione sociale del produttore/detentore

Codice fiscale IVA

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Attività svolta dall'azienda

SEDE UNITA' PRODUTTIVA (se diversa dalla sede legale)

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Indirizzo e-mail per comunicazioni

INTERMEDIARIO (SE PRESENTE)

Ragione sociale

Sede legale

Codice fiscale Partita IVA

N° e data iscriz. Cat. 8 Albo Gestori (per interm. senza detenzione)

RIFIUTO PRODOTTO

RIFIUTO CODICE C.E.R.

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE RIFIUTO

CLASSIFICAZIONE Rifiuto NON Pericoloso Rifiuto Pericoloso

Attività produttiva Attività di cantiere Demolizione selettiva SI NO

PROVENIENZA DEL RIFIUTO

Zona agricola Zona residenziale Zona per servizi Zona industriale

Sito con presenza di guaine bituminose e/o altri materiali di rivestimento e/o isolamento potenzialmente pericolosi

Sito con presenza di apparecchiature e/o impianti contenenti PCB

Sito con presenza di cumuli superficiali di rifiuto Sito contaminato

Sito con presenza di materiali contenenti amianto Sito con presenza di cisterne e/o serbatoi interrati

Sito con presenza di pavimentazioni in asfalto



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

- Inodore
 Odore pungente/irritante
 Odore sgradevole
 Odore di solvente
 Odore di materiale in fermentazione

STATO FISICO

- Solido polverulento
 Solido non polverulento
 Fangoso palabile
 Liquido
 Rifiuto a più fasi e/o con precipitato

ALLEGATI

- Nessuno
 Analisi chimica
 Analisi merceologica
 Altro (specificare)

Modalità di conferimento

- Cassone ribaltabile
 Container
 Big-Bags
 Altro
 TRASPORTO A NORMA A.D.R.: SI' NO

Il sottoscritto, in qualità di
 del

dichiara sotto la propria responsabilità che il rifiuto da conferire sarà conforme a quanto dichiarato nella presente scheda e/o negli allegati alla presente. Dichiara inoltre che quanto dichiarato è veritiero e reale, assumendosi ogni responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazione infedele.

Eventuali variazioni a quanto dichiarato verranno comunicate tempestivamente.

Data

Firma e timbro

Il produttore/detentore autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/03.

Data

Firma e timbro



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 2 Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

*riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale: Scapin S.r.l.		C.F./P.IVA:	03148510245
Iscrizione al registro imprese:	VI - 302572		
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Impianto di produzione			
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Autorizzazione: Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)			
Data di rilascio: 19/11/2021	Ente rilasciante:	Provincia	

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico: _____;

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____, _____
(Indicare luogo e data)

(Firma e timbro del produttore)



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 3 Modello di Non conformità

**MODULO DI GESTIONE
DELLE NON CONFORMITÀ AMBIENTALI**

Numero della non conformità ambientale:

Segnalata al responsabile del SGA da:

Data:

Tipo di non conformità:

.....
.....

Area dello stabilimento in cui è stata riscontrata..... (vedi pianta allegata)

DESCRIZIONE DELLA NON CONFORMITÀ

.....
.....
.....

PROVVEDIMENTI ADOTTATI

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

RISULTATI OTTENUTI

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

Data di chiusura della non conformità ambientale :



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Firma del responsabile del SGA

PIANTA CON AREA CONTROLLI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ AMBIENTALI EVIDENZIATA NEL RIQUADRO





movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

**RELAZIONE TECNICA SULLA
CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO
CASO PER CASO
AI SENSI DELL'ART. 184-TER, COMMA 3
DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.E DELLE
LINEE GUIDA SNPA N. 41/2022**



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Dati informativi sull'impianto ed autorizzazione vigente.

<i>Denominazione ditta:</i>	Scapin S.r.l.
<i>Sede legale:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Sede dell'impianto:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Autorizzazione vigente:</i>	Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)
<i>Attività attuale:</i>	Impianto di recupero inerti da costruzione e demolizione
<i>Motivo della richiesta:</i>	La ditta Scapin S.r.l. richiede il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto e del passaggio dal regime semplificata in regime ordinario
<i>Riferimenti a Decreti Ministeriali:</i>	art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Breve descrizione dell'impianto di recupero esistente.

L'impianto esistente di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi sito in Via ponte guà a Montecchio Maggiore, è autorizzato con la determina della provincia di Vicenza n. 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024). Opera da anni nel settore della raccolta, trasporto nonché del recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali inerti provenienti da demolizioni edili e scavi.

Si include nel seguito lo schema di lavorazione della ditta.

La Ditta impiega un Impianto Mobile di Frantumazione Primaria, Marca REV Modello GCS 90 (Impianto A), e un Impianto Mobile di Vagliatura Marca EXTEC Modello E-6 (Impianto B).

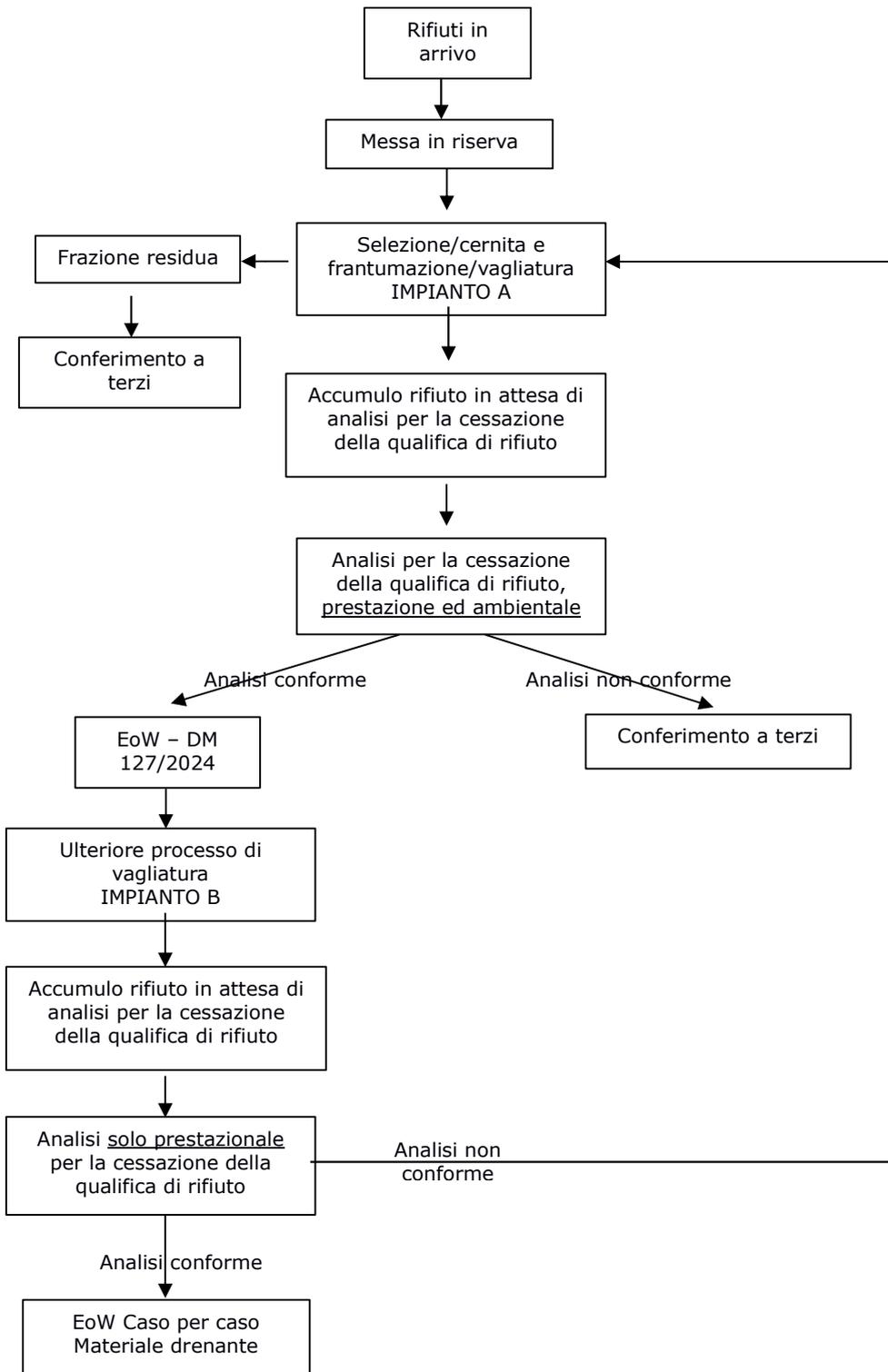
La ditta opera una prima operazione di recupero mediante frantumazione/vagliatura (mediante Impianto A); si procede quindi alla verifica della cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del DM. 127/2024. A seguito viene operata sul materiale EoW una seconda vagliatura (mediante Impianto B) ai fini dell'ottenimento della granulometria desiderata (30-63), con conseguente verifica dei soli standard tecnico-prestazionali per EoW Caso per caso "Materiale drenante".



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245





movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Prodotto richiesto:

La tabella sotto riportata deve essere compilata utilizzando le codifiche consultabili al link:

https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/end-of-waste-1/criteri-di-cessazione-eow-caso-per-caso_schede/inerti_materiale-drenante.pdf/@@display-file/file

Matrice	Prodotto	ID Scheda
<i>inerte</i>	<i>Materiale drenante 30/63</i>	I2 rev03



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

MATERIALE DRENANTE		12_rev03	
(DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)			
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi			
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
170101 Cemento			
170102 Mattoni			
170103 Mattonelle e ceramiche			
170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170903 Mezzala benessata, diversa da quella di cui alla voce 170901			
170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170908 Rettuscu per massiccare ferrovia, diversi da quelli di cui alla voce 170907			
170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla sregolazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfidri e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfidri di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311 Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117 residui di materiale di scambatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costruiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			

Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
<p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e/ "realizzazione di strati accessori"

Criteri ambientali generali di accettabilità:

- Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24.
- Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità.
- Assenza di amianto (frammenti e fibre), fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Verifica del Criterio Dettagliato d) ed e)

Criteri dettagliati	d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.
Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022	
Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.	
<p>I rifiuti in entrata sono identificati con i codici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 01.04.08 - scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07* • 01.04.10 - polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07* • 01.04.13 - rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07* • 10.13.11 - rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10 • 17.01.01 - cemento • 17.01.02 - mattoni • 17.01.03 - mattonelle e ceramiche • 17.01.07 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* • 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica • 17.09.04 - rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03* <p>I rifiuti sono tutti accompagnati da scheda descrittiva, che si riporta in Allegato 1; i rifiuti con codice a specchio saranno inoltre corredati dalla relativa analisi di caratterizzazione (non pericolosità), o da documentazione di caratterizzazione equivalente (per esempio Dichiarazione ai sensi della DGRV 1773/2012 in caso di demolizione selettiva di fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo).</p> <p>La scheda descrittiva, con l'eventuale analisi, è richiesta al primo conferimento ed in ogni caso per ogni cantiere di provenienza.</p> <p>Inoltre i rifiuti dovranno essere corredati dalle verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/2024, e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della corretta compilazione del formulario - verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto - verifica di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi - acquisizione e verifica della scheda descrittiva e delle analisi di cui sopra - pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i rifiuti con codice a specchio, caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità - Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti 	



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Dopo tali verifiche può avvenire il conferimento.

Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).

Non è previsto per questo tipo di impianto

Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.

1. Requisiti prestazionali:

- Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1
- Marcatura CE secondo la norma UNI 13242
- La dimensione massima del lotto è pari a 3000 Mc.

2. Requisiti ambientali:

- Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1, Tabella 3 del DM 127/2024
- Tab. 2 All.1 DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"

Si precisa che le modalità di lavoro della ditta prevedono:

- Primo trattamento del rifiuto di frantumazione/vagliatura
- Verifica analitica per la cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi del DM 127/2024 (verifica prestazionale ed ambientale)
- Secondo trattamento dell'EoW ottenuta mediante vagliatura
- Verifica analitica per EoW Caso per caso "Materiale drenante", limitata alla verifica degli standard tecnico-prestazionali

Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).

Ogni lotto di EoW prodotta viene sottoposto a campionamento.

Il campionamento è eseguito secondo la norma UNI 10802 dal personale del laboratorio di analisi, eventualmente avvalendosi delle modalità di campionamento dei rifiuti da costruzione di cui alla norma Uni/Tr 11682.

Su ogni lotto vengono eseguiti 2 campionamenti:

- un campione viene sottoposto alle analisi di cui sopra
- un campione viene conservato presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale) per almeno 1 anno, unitamente al verbale di campionamento; le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e idonee a consentire la ripetizione delle analisi

Definizione del lotto dell'EoW.

Il lotto di EoW è definito con criterio quantitativo e corrisponde alla massima quantità di EoW stoccabile, riassunta in Tabella 1.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Tabella 1. Quantità in stoccaggio EoW Sabbia

EoW Caso per caso – Materiale drenante		
Area	Tipologia	Quantità
E6 Materiale drenante 30-63	EoW caso per caso – Materiale drenante	200 Ton
E9 Materiale drenante 30-63	EoW caso per caso – Materiale drenante	235 Ton

Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.

L'aggregato riciclato già declassificato rifiuto viene trattato mediante vaglio mobile e successivamente il materiale in accumulo sotto ai nastri viene caricato e trasportato nel suo lotto in attesa di marcatura CE.

Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.

L'azienda provvede ad assicurare, attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione, che le attività eventualmente affidate a Personale o Società esterne vengano condotte secondo criteri compatibili con il Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda.

Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.

- *Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non conformità rilevate; qualora le "Non Conformità" non fossero risolte, il carico viene respinto*
- *In nessun caso viene accettato Rifiuto "Non Conforme" e tanto meno viene stoccato presso Scapin S.r.l. Unipersonale*
- *Per tale motivo non esiste presso Scapin S.r.l. Unipersonale un'area di stoccaggio di Rifiuti non conformi*
- *La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito registro delle "Non conformità dei Rifiuti in entrata" (allegato 3)*

Nel caso di prodotti Aggregati di Recupero non conformi, tali Materiali saranno rilavorati, in quanto la conformità è solamente **"Non Conformità Prestazionale"** (la conformità ambientale è già stata rilevata a monte).

L'Agenzia/ISPRA deve essere in grado di verificare le procedure del sistema di gestione atte a descrivere il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto. Il sistema di gestione può essere riconosciuto da un Ente Terzo indipendente (certificazione) oppure essere interno all'Azienda. Il lotto può essere definito come "un insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione del lotto possono essere temporali o quantitativi." Il lotto temporale può essere definito lotto dinamico, mentre il lotto "per quantitativi" può essere definito come "lotto chiuso". La prima casistica può essere applicata nel caso di processi di recupero omogenei, che trattano tipologie di rifiuto in ingresso generate regolarmente (dove per regolarmente generato si intende quanto indicato nel D.Lgs. 36/03 e s.m.i) e che generano EoW costanti nel tempo. Negli altri casi il lotto sarà "chiuso" e la caratterizzazione analitica sarà riferita ad una definita unità di peso o volume che contraddistingue il lotto. I lotti devono essere mantenuti separati tra loro.

Criteria dettagliati

e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Istruzioni per la compilazione:

Vedere allegato 2

Data

Firma/Timbro



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 1 SCHEDA DESCRITTIVA RIFIUTO

SCHEDA DESCRITTIVA/SCHEDA TECNICA DEL RIFIUTO

Generalità del produttore

Ragione sociale del produttore/detentore

Codice fiscale IVA

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Attività svolta dall'azienda

SEDE UNITA' PRODUTTIVA (se diversa dalla sede legale)

Via n° Comune

C.A.P. Provincia N° telefono N° fax

Indirizzo e-mail per comunicazioni

INTERMEDIARIO (SE PRESENTE)

Ragione sociale

Sede legale

Codice fiscale Partita IVA

N° e data iscriz. Cat. 8 Albo Gestori (per interm. senza detenzione)

RIFIUTO PRODOTTO

RIFIUTO CODICE C.E.R.

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE RIFIUTO

CLASSIFICAZIONE

Rifiuto NON Pericoloso Rifiuto Pericoloso

Attività produttiva Attività di cantiere Demolizione selettiva SI NO

PROVENIENZA DEL RIFIUTO

Zona agricola Zona residenziale Zona per servizi Zona industriale

Sito con presenza di guaine bituminose e/o altri materiali di rivestimento e/o isolamento potenzialmente pericolosi

Sito con presenza di apparecchiature e/o impianti contenenti PCB

Sito con presenza di cumuli superficiali di rifiuto Sito contaminato

Sito con presenza di materiali contenenti amianto Sito con presenza di cisterne e/o serbatoi interrati

Sito con presenza di pavimentazioni in asfalto



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

- Inodore Odore pungente/irritante Odore sgradevole Odore di solvente
 Odore di materiale in fermentazione

STATO FISICO

- Solido polverulento Solido non polverulento Fangoso palabile Liquido
 Rifiuto a più fasi e/o con precipitato _____

ALLEGATI

- Nessuno Analisi chimica Analisi merceologica
 Altro (specificare) _____

Modalità di conferimento

- Cassone ribaltabile Container Big-Bags Altro _____
 TRASPORTO A NORMA A.D.R.: SI' NO

Il sottoscritto, _____ in qualità di
 del _____

dichiara sotto la propria responsabilità che il rifiuto da conferire sarà conforme a quanto dichiarato nella presente scheda e/o negli allegati alla presente. Dichiara inoltre che quanto dichiarato è veritiero e reale, assumendosi ogni responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazione infedele.

Eventuali variazioni a quanto dichiarato verranno comunicate tempestivamente.

Data

Firma e timbro

Il produttore/detentore autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/03.

Data

Firma e timbro



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 2 Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

*riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale: Scapin S.r.l.		C.F./P.IVA:	03148510245
Iscrizione al registro imprese:	VI - 302572		
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Impianto di produzione			
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Autorizzazione: Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)			
Data di rilascio: 19/11/2021	Ente rilasciante:	Provincia	

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico: _____;

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____, _____
(Indicare luogo e data)

(Firma e timbro del produttore)



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato
Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 3 Modello di Non conformità

**MODULO DI GESTIONE
DELLE NON CONFORMITÀ AMBIENTALI**

Numero della non conformità ambientale:

Segnalata al responsabile del SGA da:

Data:

Tipo di non conformità:

.....
.....

Area dello stabilimento in cui è stata riscontrata..... (vedi pianta allegata)

DESCRIZIONE DELLA NON CONFORMITÀ

.....
.....
.....

PROVVEDIMENTI ADOTTATI

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

RISULTATI OTTENUTI

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

Data di chiusura della non conformità ambientale :



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Firma del responsabile del SGA

PIANTA CON AREA CONTROLLI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ AMBIENTALI EVIDENZIATA NEL RIQUADRO





movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

**RELAZIONE TECNICA SULLA
CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO
CASO PER CASO
AI SENSI DELL'ART. 184-TER, COMMA 3
DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.E DELLE
LINEE GUIDA SNPA N. 41/2022**



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Dati informativi sull'impianto ed autorizzazione vigente.

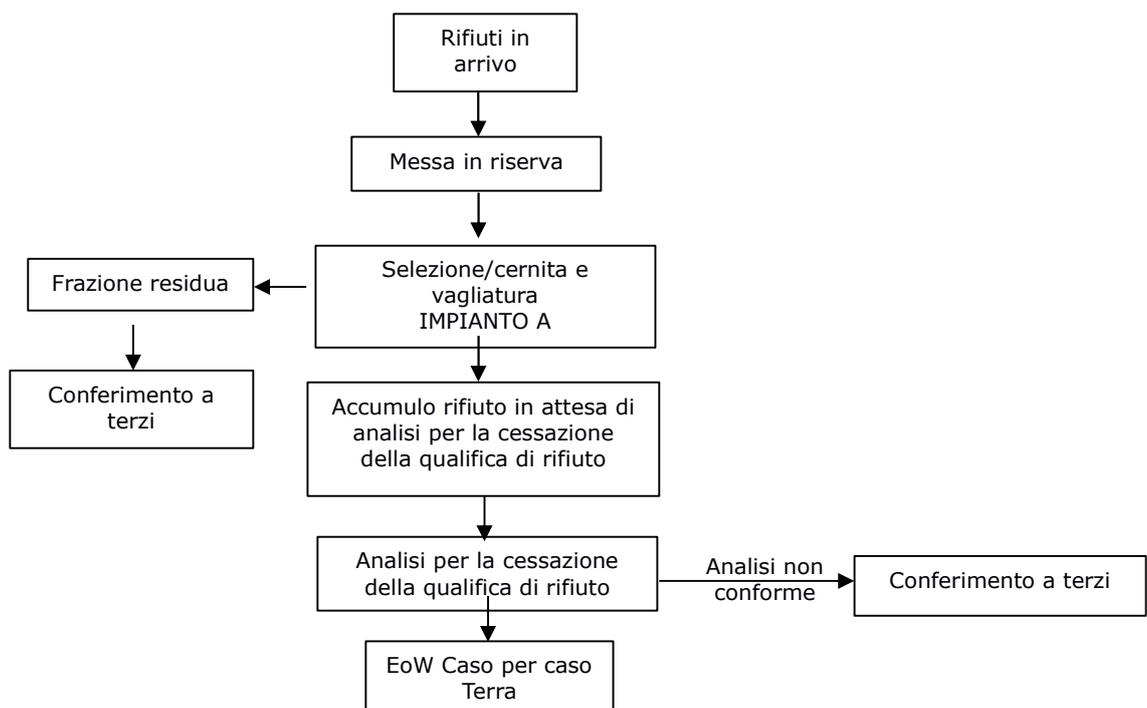
<i>Denominazione ditta:</i>	Scapin S.r.l.
<i>Sede legale:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Sede dell'impianto:</i>	Via Ponte guà, n° 60
<i>Autorizzazione vigente:</i>	Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)
<i>Attività attuale:</i>	Impianto di recupero inerti da costruzione e demolizione
<i>Motivo della richiesta:</i>	La ditta Scapin S.r.l. richiede il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto e del passaggio dal regime semplificata in regime ordinario
<i>Riferimenti a Decreti Ministeriali:</i>	art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Breve descrizione dell'impianto di recupero esistente.

L'impianto esistente di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi sito in Via ponte guà a Montecchio Maggiore, è autorizzato con la determina della provincia di Vicenza n. 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024).

opera da anni nel settore della raccolta, trasporto nonché del recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali inerti provenienti da demolizioni edili e scavi.

La Ditta impiega un Impianto Mobile di Frantumazione Primaria, Marca REV Modello GCS 90 (Impianto A).





movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Prodotto richiesto:

La tabella sotto riportata deve essere compilata utilizzando le codifiche consultabili al link:

https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/end-of-waste-1/criteri-di-cessazione-eow-caso-per-caso_schede/inerti_terra.pdf/@@display-file/file

Matrice	Prodotto	ID Scheda
<i>inerte</i>	<i>Terra</i>	<u>I5_rev03</u>



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

TERRA		IS_rev03												
<i>Utilizzo: Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1</i>														
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard prestazionali ed ambientali												
<p>Selezione e rifiuti in entrata di interesse:</p> <table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/> 17 05 04</td> <td>terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 20 02 02</td> <td>terra e roccia</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 19 12 09</td> <td>minerali (ad esempio sabbia, rocce)</td> <td>limitatamente a terre eroce con presenza di corioli, sabbia, ghiaia, tronconi, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI-CEN/TS 17438.</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> 02 04 01</td> <td>terreno residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbacoste.</td> <td></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> 17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		<input type="checkbox"/> 20 02 02	terra e roccia		<input type="checkbox"/> 19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre eroce con presenza di corioli, sabbia, ghiaia, tronconi, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI-CEN/TS 17438.	<input type="checkbox"/> 02 04 01	terreno residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbacoste.		<p>Operazione R5.</p> <p>Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indeciduate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.</p> <p>L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.</p> <p>Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale > 20% la vagliatura è obbligatoria.</p> <p>L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI-CEN/TS 17438 P, A1- A5, 2) rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto), 3) rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo, 4) è caratterizzata dall'assenza di amianto in frammenti e fibre. 	<p>1. Requisiti prestazionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Norma UNI 11531-1, par. 4.1, b) Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1 <p>2. Requisiti ambientali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Materiali di riporto antropici: < 20% (All. 10 DPR 120/17); b) CSC (*) di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.l.: <ul style="list-style-type: none"> - parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche; - parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1. <ol style="list-style-type: none"> a) Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>3. Altri requisiti o specificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodulamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamento da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EOW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazioni ed idrogeologici). b) Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EOW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso. c) Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiture e chimico fisiche idonee a tale scopo. <p>(*) ambiente: assenza di frammenti e di fibre libere</p>
<input type="checkbox"/> 17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03													
<input type="checkbox"/> 20 02 02	terra e roccia													
<input type="checkbox"/> 19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre eroce con presenza di corioli, sabbia, ghiaia, tronconi, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI-CEN/TS 17438.												
<input type="checkbox"/> 02 04 01	terreno residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbacoste.													
<p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non sono ammessi rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.l. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non intrasate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzati non ricompresi in tale tabella. 2. Per i rifiuti con codice a specchio, dovrà essere effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. 3. Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice ER 020401). L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto. 4. È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici < 50% da determinare secondo le metodiche previste dall'Allegato 10 del DPR 120/17 e s.m.l. 5. Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. con le procedure di preparazione del campione in previste. 6. Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. 7. Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. dovranno essere gestite separatamente. 8. Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso" su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'Art. 184-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. Le partite di terre e rocce entro colonna A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA.</p>														



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Verifica del Criterio Dettagliato d) ed e)

Criteri dettagliati	d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.
Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022	
Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.	
<p>I rifiuti in entrata sono identificati con i codici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica <p>I rifiuti sono tutti accompagnati da scheda descrittiva, che si riporta in Allegato ; i rifiuti con codice a specchio saranno inoltre corredati dalla relativa analisi di caratterizzazione (non pericolosità), o da documentazione di caratterizzazione equivalente (per esempio Dichiarazione ai sensi della DGRV 1773/2012 in caso di demolizione selettiva di fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo).</p> <p>La scheda descrittiva, unitamente all'analisi di caratterizzazione per la dimostrazione della non pericolosità, è richiesta al primo conferimento ed in ogni caso per ogni cantiere di provenienza ed almeno annualmente.</p> <p>I controlli sui rifiuti in ingresso includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di amianto (frammenti e fibre) - percentuale di materiali antropici < 50%) - rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 <p>Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzanti non ricompresi in tale tabella.</p> <p>Sui rifiuti in ingresso viene condotta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della corretta compilazione del formulario - verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto - verifica visiva di assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi - acquisizione e verifica della scheda descrittiva e delle analisi di cui sopra - pesatura per la determinazione del quantitativo effettivo <p>Dopo tali verifiche può avvenire il conferimento.</p> <p>Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. sono gestite separatamente.</p>	



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).

Non è previsto per questo tipo di impianto

Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.

1. Requisiti prestazionali:

- Norma UNI 11531-1, par. 4.1
- Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1

2. Requisiti ambientali:

- Materiali di riporto antropici: < 20% (All. 10 DPR 120/17)
- CSC di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche; parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1 UNI 11531-1. Amianto: assenza di frammenti e di fibre libere
- Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto).

Altri requisiti o specificazioni:

- a) Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici)
- b) Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso
- c) Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiturali e chimico fisiche idonee a tale scopo.

Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).

Ogni lotto di EoW prodotta viene sottoposto a campionamento. Il campionamento è eseguito secondo la norma UNI 10802 dal personale del laboratorio di analisi, eventualmente avvalendosi delle modalità di campionamento dei rifiuti da costruzione di cui alla norma Uni/Tr 11682. Su ogni lotto vengono eseguiti 2 campionamenti:

- un campione viene sottoposto alle analisi di cui sopra
- un campione viene conservato presso l'impianto di produzione (o la sua sede legale) per almeno 1 anno, unitamente al verbale di campionamento; le modalità di conservazione del campione sono tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche dell'aggregato recuperato prelevato e idonee a consentire la ripetizione delle analisi

Definizione del lotto dell'EoW.

Il lotto di EoW è definito con criterio quantitativo e corrisponde alla massima quantità di EoW stoccabile, riassunta in Tabella 1.



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

Tabella 1. Quantità in stoccaggio EoW Sabbia

EoW Caso per caso – Terra sottovaglio		
Area	Tipologia	Quantità
Sottovaglio	EoW Caso per caso – terra sottovaglio	150 Ton

Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.

La frazione denominata sotto-vaglio (normalmente Terra) derivante dalla pulizia degli Inerti di Recupero o a dalla lavorazione del Rifiuto EER 170504, mediate operazione di pre-vagliatura; prima dell'ingresso del sopra-vaglio in camera di Frantumazione.

Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.

L'azienda provvede ad assicurare, attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione, che le attività eventualmente affidate a Personale o Società esterne vengano condotte secondo criteri compatibili con il Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda.

Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.

- Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non conformità rilevate; qualora le "Non Conformità" non fossero risolte, il carico viene respinto
- In nessun caso viene accettato Rifiuto "Non Conforme" e tanto meno viene stoccato presso Scapin S.r.l. Unipersonale
- Per tale motivo non esiste presso Scapin S.r.l. Unipersonale un'area di stoccaggio di Rifiuti non conformi
- La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito registro delle "Non conformità ambientale", allegato al presente SGA.
-

Nel caso di prodotti non conformi, classificati come "**Materiale Non Conforme**"; tali Materiali saranno:

- rilavorati, in caso di "**Non Conformità Prestazionale**".

In caso di "**Non Conformità Chimica**", per la presenza quindi di parametri oltre i valori limite il Materiale dovrà essere classificato come Rifiuto con Codice EER indicativo 191209 e destinato ad altri Impianti Autorizzati dotati di tecnologia appropriata alla rimozione del/degli specifici inquinanti o in Discarica Autorizzata in possesso dei requisiti idonei allo smaltimento di Materiali contenenti determinati inquinanti. La "Non Conformità" sarà registrata in un apposito "**Registro delle Non Conformità delle EoW**",
Vedi allegato 3

L'Agenzia/ISPRA deve essere in grado di verificare le procedure del sistema di gestione atte a descrivere il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto. Il sistema di gestione può essere riconosciuto da un Ente Terzo indipendente (certificazione) oppure essere interno all'Azienda. Il lotto può essere definito come "un insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione del lotto possono essere temporali o quantitativi." Il lotto temporale può essere definito lotto dinamico, mentre il lotto "per quantitativi" può essere



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

definito come "lotto chiuso". La prima casistica può essere applicata nel caso di processi di recupero omogenei, che trattano tipologie di rifiuto in ingresso generate regolarmente (dove per regolarmente generato si intende quanto indicato nel D.Lgs. 36/03 e s.m.i) e che generano EoW costanti nel tempo. Negli altri casi il lotto sarà "chiuso" e la caratterizzazione analitica sarà riferita ad una definita unità di peso o volume che contraddistingue il lotto. I lotti devono essere mantenuti separati tra loro.

Criteria dettagliati e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.

Istruzioni per la compilazione:

Vedere allegato 2

Data

Firma/Timbro

ALLEGATO 1 SCHEDA DESCRITTIVA RIFIUTO

SCHEDA DESCRITTIVA/SCHEDA TECNICA DEL RIFIUTO

Generalità del produttore

Ragione sociale del produttore/detentore			
Codice fiscale	IVA		
Via	n°	Comune	
C.A.P.	Provincia	N° telefono	N° fax
Attività svolta dall'azienda			

SEDE UNITA' PRODUTTIVA (se diversa dalla sede legale)

Via	n°	Comune	
C.A.P.	Provincia	N° telefono	N° fax
Indirizzo e-mail per comunicazioni			

INTERMEDIARIO (SE PRESENTE)

Ragione sociale			
Sede legale			
Codice fiscale	Partita IVA		
N° e data iscriz. Cat. 8 Albo Gestori (per interm. senza detenzione)			

RIFIUTO PRODOTTO

RIFIUTO CODICE C.E.R.	
DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	

PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE RIFIUTO

--



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

CLASSIFICAZIONE Rifiuto NON Pericoloso Rifiuto Pericoloso
 Attività produttiva Attività di cantiere Demolizione selettiva SI NO

PROVENIENZA DEL RIFIUTO

Zona agricola Zona residenziale Zona per servizi Zona industriale
 Sito con presenza di guaine bituminose e/o altri materiali di rivestimento e/o isolamento potenzialmente pericolosi
 Sito con presenza di apparecchiature e/o impianti contenenti PCB
 Sito con presenza di cumuli superficiali di rifiuto Sito contaminato
 Sito con presenza di materiali contenuti amianto Sito con presenza di cisterne e/o serbatoi interrati
 Sito con presenza di pavimentazioni in asfalto

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

Inodore Odore pungente/irritante Odore sgradevole Odore di solvente
 Odore di materiale in fermentazione

STATO FISICO

Solido polverulento Solido non polverulento Fangoso palabile Liquido
 Rifiuto a più fasi e/o con precipitato

ALLEGATI

Nessuno Analisi chimica Analisi merceologica
 Altro (specificare)

Modalità di conferimento

Cassone ribaltabile Container Big-Bags Altro

TRASPORTO A NORMA A.D.R.: SI' NO

Il sottoscritto, in qualità di
 del



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

dichiara sotto la propria responsabilità che il rifiuto da conferire sarà conforme a quanto dichiarato nella presente scheda e/o negli allegati alla presente. Dichiaro inoltre che quanto dichiarato è veritiero e reale, assumendomi ogni responsabilità civile e penale nel caso di dichiarazione infedele.

Eventuali variazioni a quanto dichiarato verranno comunicate tempestivamente.

Data

Firma e timbro

Il produttore/detentore autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/03.

Data

Firma e timbro

ALLEGATO 2 Modello di Dichiarazione di Conformità EoW

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184-TER, COMMA 3, LETT. E),
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
(Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n.lotto)*	
Anno	

*riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo

Anagrafica del produttore			
Denominazione sociale: Scapin S.r.l.		C.F./P.IVA:	03148510245
Iscrizione al registro imprese:	VI - 302572		
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Impianto di produzione			
Indirizzo: Via Ponte guà, n° 60			Numero civico:
Comune: Montecchio Maggiore	CAP: 36075	Provincia: VI	
Autorizzazione: Determina n° 87 del 19/11/2021 (Avvio impianto del 19/11/2024)			
Data di rilascio: 19/11/2021	Ente rilasciante:	Provincia	



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

IL PRODUTTORE SOPRA INDICATO DICHIARA CHE

- la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto è denominata _____;
- il lotto di sostanza/oggetto ottenuta/ottenuto dalle operazioni di recupero autorizzate è rappresentato dalla seguente quantità:
 - metri cubi: _____;
 - tonnellate: _____;
- il predetto lotto di sostanza/oggetto è destinato al seguente scopo specifico: _____;

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- di essere informato del fatto che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).

ALLEGA

- documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto;
- documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche del lotto (ove prevista);
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa).

_____, _____
(Indicare luogo e data)

(Firma e timbro del produttore)



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

ALLEGATO 3 Modello di Non conformità

MODULO DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ AMBIENTALI

Numero della non conformità ambientale:

Segnalata al responsabile del SGA da:

Data:

Tipo di non conformità:

.....
.....

Area dello stabilimento in cui è stata riscontrata..... (vedi pianta allegata)

DESCRIZIONE DELLA NON CONFORMITÀ

.....
.....
.....

PROVVEDIMENTI ADOTTATI



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato
Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

RISULTATI OTTENUTI

1) In data.....
.....

2) In data.....
.....

Data di chiusura della non conformità ambientale :

Firma del responsabile del SGA

.....

**PIANTA CON AREA CONTROLLI GESTIONE DELLE NON
CONFORMITÀ AMBIENTALI EVIDENZIATA NEL RIQUADRO**



movimento terra · demolizioni · materiale riciclato

Via Ponte Gua', 60 · 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. e Fax 0444 490 716 · Cell. 348 7471870 · P.IVA 03148510245

